

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duce e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI, Settimanale politico - sportivo"

PREZZI DELLE INSEZIONI. Per ogni r. m. di stesura, larghezza 4 una colonna: 4 r. m. om-
m. L. 1.50; Finanziari, Legali, Assempio, Dittico, Cronaca, Arte, Comunità, uso. L. 1.
Necrologio L. 2.00; Corpo del giornale L. 2.50 (Cassa governativa in più) - Ufficio Pubblicità
Udine, Via Prelosteria 6, tel. 9.53 - Milano, Via Virvino 11 - tel. 70.321

VENERDI 9. Settembre 1932 - (Anno IX) - N. 214 - Anno I. Udine.
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestri L. 27; Trimestri L. 14.
Estero L. 100; Numero separato Cont. 20; Arretrato L. 100; Abbonamenti in contante ai nostri
uffici: Roma, Amm. Via di Prampero 10 - Tel. 1.15; Bari, 880; Ancona, 890 - C.O.P.

Il Governo francese risponderebbe a quello germanico dichiarando che soltanto la Società delle Nazioni può modificare i trattati

Confusionismo gallico

ROMA, 8 (per telefono).
Il testo della risposta francese al pro-memorandum di Berlino, che quando sarà completamente definito dal Governo di Parigi, saranno giunte e chiarificazioni alcune risposte e dichiarazioni da parte dei Governi europei.

Il fatto di fiducia, che a Parigi si continua a chiamare franco-inglese, in questa occasione entra dunque in funzione col suo principio, secondo il quale si firmati, del patto stesso devono proferire allo scambio dei punti di veduta conformemente allo spirito della Società delle Nazioni nei riguardi di ogni questione che venga in discussione, che si riferisce alla politica europea.

Per quanto da tutte le parti si ripete che sarebbe prematuro, e che si mancherebbe di delicatezza parlando del contenuto del testo, si ricomincia, secondo la interpretazione ufficiale francese, che esso si riassumerà nei seguenti due punti:

I. - Nel campo del disarmo qualitativo la Germania intende da ora avere la certezza che a Ginevra non si persisterà a privilegiare di qualche categoria di armi che altri Paesi si riservano il diritto di avere a titolo difensivo, nel caso soprattutto del sottomarino, dei carri d'assalto, dei grossi cannoni e degli aeroplani da bombardamento.

II. - Nel campo del disarmo quantitativo la Germania reclama il diritto di avere un esercito corrispondente alla sua sicurezza nazionale, e di organizzarlo in rapporto coi suoi bisogni e con le sue possibilità economiche.

A queste due rivendicazioni tedesche la Francia risponde che se si desse soddisfazione ad esse si arriverebbe alla abrogazione della quinta parte del Trattato di Versailles. Ora si aggiunge che il trattato di Versailles non è bilaterale, ma internazionale. Nei quattrocento articoli che lo compongono la Francia non è mai menzionata sola, invece l'espressione « Nazioni alleate ed associate » ricorre più di cento volte.

Occorre dunque che la Germania si rivolga alla Società delle Nazioni e non alla Francia direttamente per trattare e discutere le proprie rivendicazioni.

La stampa di oltre Alpi osserva in proposito che in nessun caso la Francia può arrogarsi il diritto di modificare il trattato. La questione deve essere portata davanti a tutti i firmatari, i quali hanno il diritto di deliberare e di rispondere. E' quanto dire che l'atteggiamento preso dal Governo francese come è stato deciso dal Consiglio dei Ministri di ieri, è il solo che convenga.

Non solo è logico che la Francia abbia comunicato il memorandum tedesco alle Potenze firmatarie del trattato di Versailles, ma sarebbe inconcepibile che fosse stato diversamente.

Hindenburg a Berlino

BERLINO, 8.
Il Presidente del Reich maresciallo Hindenburg, proveniente dalla sua residenza estiva di Neudeck nella Prussia orientale ha fatto ritorno a Berlino.

Verso lo scioglimento del Reichstag

Berlino, 8.
Le informazioni odierne sono diventate pessimiste circa il destino del Reichstag; lo scioglimento del quale appare nuovamente quasi inevitabile. La seduta di lunedì sarà destinata esclusivamente alla discussione del progetto di legge sulla dichiarazione di guerra. Mar-tedì si inizierà probabilmente la discussione generale, dopo la quale il Reichstag senza attendere il voto, regnerà un ottimismo sempre maggiore circa le trattative tra il Centro e i nazional-socialisti, che sarebbero molto prossime ad un risultato positivo, avendo già chiarito importanti questioni di politica estera e costituzionale. Ma anche questo risultato positivo non sembra destinato ad esercitare una influenza sui destini del Reichstag, dichiarandosi da parte degli interessati che la tolleranza verso il gabinetto Papen non può nemmeno fare oggetto di discussione. Il contegno della maggioranza potrebbe invece cambiare qualora il Gabinetto

extraparlamentare non fosse più presieduto da Von Papen e portasse altri cambiamenti nella sua composizione. La questione sarà presentata ad Hindenburg dalla presidenza del Reichstag che sarà ricevuta in udienza venerdì. L'organo comunista « Rota Fabiana » è stato proibito fino al 6 ottobre a causa di gravi ingiurie contro il Governo del Reich.

Un alto funzionario francese

invia a Londra per sondare il terreno
PARIGI, 8.
Il Consiglio dei Ministri d'ora previsto per domani venerdì è stato rimandato ad una data ulteriore, probabilmente sabato. Questa decisione è stata presa per permettere ai membri del Gabinetto di conoscere completamente l'opinione del Governo britannico sul memorandum tedesco. Appunto per avere maggiori informazioni, il sig. Ray, Capo aggiunto del Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri, è stato inviato ieri dal sig. Herriot a Londra.

Il segretario del Partito ha compiuto stamane una visita al palazzo dell'esposizione in via Nazionale dove avrà luogo la mostra della Rivoluzione fascista. L'on. Starace che era accompagnato dagli onorevoli Alfieri Melchiorri ed Orso, ha effettuato un lungo giro attraverso le varie sale delle quali procede attivamente il lavoro di allestimento degli ambienti in cui sarà disposto il vari ed interessante materiale documentario. Il segretario del Partito, che si è vivamente interessato alla disposizione delle varie sale, ha manifestato il suo elogio per il ritmo intenso con cui il lavoro procede.

La storica campagna di Fiume

ROMA, 8.
E' giunta da Fiume al palazzo dell'esposizione, per figurare nella sala che rievocano l'impresa fiumana alla mostra della Rivoluzione fascista, la campagna trentesca del Comune. Questa campagna, che per secoli suona raccolta nelle varie sintonie comunali, viene suonata a stormo per l'ultima volta all'altare del 3 marzo del 1922 per la scossa fascista contro il capo del Stato libero fiumano Zanella. L'antico bronzo venne suonato con tanto disperato furore, che si inclinò e si rese inservibile.

Per l'adunata a Roma dei bersaglieri

ROMA, 8.
Ieri il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Melchiorri che gli ha riferito sull'organizzazione della adunata nazionale dei Bersaglieri. L'on. Melchiorri ha sottoposto all'approvazione del Duce la proposta di un grande spettacolo lirico da tenersi la sera del 18 settembre al teatro « Adriano » in Roma, con la partecipazione di artisti della società anonima « Artisti lirici associati », offerti gratuitamente. Lo spettacolo sarà a beneficio delle colonie marine e montane per i figli dei Bersaglieri. Il Duce ha dato la sua approvazione.

Le orfane di guerra del Duce

ROMA, 8.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto nella Sala Regia a palazzo Venezia le orfane di guerra che gli sono state presentate dal senatore Nunziante e dal colonnello Martelli.

La riduzione del tasso d'interesse

ai depositi presso le Casse di Risparmio
ROMA, 8 (per telefono).
L'agenzia economica e finanziaria scrive:

« Le Casse di Risparmio italiane, a mezzo delle loro associazioni, aderendo alla politica del Ministro delle Finanze Jougou direttore, di ridurre il costo del denaro, si sono uniformate alle deliberazioni prese dalle banche ordinarie di credito circa la riduzione del tasso di corrispondere ai depositi a risparmio e in conto cor-

Una visita di S. E. Starace

alla Mostra della Rivoluzione fascista
ROMA, 8.
Il segretario del Partito ha compiuto stamane una visita al palazzo dell'esposizione in via Nazionale dove avrà luogo la mostra della Rivoluzione fascista. L'on. Starace che era accompagnato dagli onorevoli Alfieri Melchiorri ed Orso, ha effettuato un lungo giro attraverso le varie sale delle quali procede attivamente il lavoro di allestimento degli ambienti in cui sarà disposto il vari ed interessante materiale documentario. Il segretario del Partito, che si è vivamente interessato alla disposizione delle varie sale, ha manifestato il suo elogio per il ritmo intenso con cui il lavoro procede.

Carlotta monetata per 110 milioni

non presentata al cambio
ROMA, 8 (per telefono).
La somma dei biglietti di Stato da lire 5, 10 e 25 e di quelli delle Banche di Napoli e della Sicilia che non sono stati presentati al cambio, e quindi sono stati prescritti, ammonta a L. 110.274.150. Questa somma è andata a beneficio dello Stato, che l'ha versata, come di legge, alla Cassa di ammortamento del debito pubblico interno.

I Reali a S. Anna di Valderi

PISA, 8.
Provenienti da S. Anna di Valderi sono giunti S. M. il Re, la Regina e S. A. R. la Principessa Maria.

La risposta del Principe

alla Fiera di Bari
PISA, 8.
Al telegramma di saluto rivolto dalla Fiera del Levante di Bari, S. A. R. il Principe di Piemonte ha fatto pervenire questa risposta:

« S. A. R. il Principe Piemontese ringrazia per saluto rivolto; annuncia opera benemerita di questa fiera, cui rivolge i migliori auguri. — Gen. CLERICI ».

Vibranti celebrazioni militari ad Aosta

alla presenza del Principe Umberto
AOSTA, 8.
Con una manifestazione di devozione e di affetto, la popolazione, la valdostana ha salutato il Principe Ereditario venuto nella vecchia città romana e sabauda per la consegna delle drappelle al 4° Reggimento Alpini ed al gruppo Artiglieria da Montagna Aosta, nonché del gonfalone alla città, offerto dalla signora aostana incontrata all'arco di Augusto dal Sottosegretario di Stato alla Guerra S. E. Manaresi, da S. E. il Generale Spiller, Comandante il Corpo d'Armata di Torino; da S. E. il Prefetto Negri; dal Podestà e da altre personalità, S. A. R. il Principe Umberto, che era accompagnato dal Primo Aiutante di campo Generale Clerici, ha fatto il suo ingresso nella città, accolto dai calorosi applausi di una numerosa folla di valleggiani che si stipava nelle vie percorse dal corteo che accompagnava il Principe.

Oscura situazione in Grecia

Le dimissioni di Venizelos
ATENE, 8.
Si è manifestata una grave crisi politica. Venizelos ha rassegnato le dimissioni del Gabinetto nelle mani del Presidente Zaimis, il quale, a quanto si assicura non le accetterà e inviterà Venizelos a rimanere in carica durante le elezioni che avranno luogo il 25 corrente. Il presente antagonismo tra Venizelos e Tsalalris, il capo monarchico, è divenuto acutissimo. Venizelos avrebbe consigliato il Presidente di non accettare le dimissioni del Gabinetto, ciò che inevitabilmente avrebbe potuto avere gravi conseguenze per l'ordine pubblico. La situazione rimane assai oscura e strettamente tesa e corrono voci persistenti che Zaimis si dimetterebbe da Presidente della Repubblica.

Un eroetto francese ed uno italiano

alla Conferenza di Stresa
STRESA, 8.
Stamane la Conferenza ha proseguito i propri lavori ripartendosi nei due comitati costituiti ieri, e cioè in quello economico agrario ed in quello finanziario. Quest'ultimo si è riunito sotto la presidenza del sig. Bachmann, Governatore della banca nazionale svizzera, ed ha iniziato la discussione generale sull'ordine del giorno dei propri lavori.

Il comitato economico agrario si è riunito sotto la presidenza del sig. Bonnet che ha comunicato al suo ai presenti copia di due progetti presentati, uno dalla delegazione francese e uno da quella italiana. Il Ministro Magdegaru ha espresso a nome di parecchi delegati il desiderio che i due progetti fossero illustrati dai proponenti. Ha illustrato lungamente quello francese il sig. Conlondre. Il progetto sotto forma di convenzione internazionale, multilaterale, si compone di dieci articoli, e di un protocollo. Esso stabilisce una preferenza doganale per le importazioni dei cereali annuali, allo scopo di valorizzare quei prodotti sotto riserva di approvazione dei Paesi terzi. Ogni Stato che importa cereali danubiani dovrà contribuire con una somma proporzionale alla propria importazione, alla creazione di un fondo che sarà amministrato da un comitato misto. Periodicamente sarà valutato l'ammontare delle importazioni per ogni cereale in ogni Stato, ed anche periodicamente sarà dal comitato fissato l'ammontare della somma che ogni Paese dovrà versare al fondo prefetto calcolato in base al prezzo del mercato. Il sen. De Micheli, a sua volta, ha ampiamente illustrato la proposta di soluzione relativa alla valorizzazione dei cereali danubiani ed al loro collocamento sul mercato internazionale.

Ne ha messo in evidenza la semplicità e la chiarezza di concezioni ed il funzionamento ed ha fatto rilevare come col progetto italiano si entrerebbe nel vivo della questione danubiana se si avrà cura di risolvere nel tempo stesso il problema monetario e finanziario dei Paesi interessati. Il progetto italiano, in definitiva, ha il pregio di non invocare né attuare alcuna misura di carattere preferenziale, di permettere a tutti i Paesi europei di partecipare con un sistema comune equamente ripartito tra loro alla valorizzazione dei cereali di cui dovrebbero facilitare il collocamento, ed infine di proccacciare una contropartita di carattere generale anche ai Paesi di oltremare per mezzo della riduzione delle tariffe doganali dei Paesi centro-orientali. La risoluzione italiana ha carattere temporaneo e communitario alla totalità delle esportazioni cerealicole degli ultimi tre anni.

Sui due progetti, è particolarmente su quello italiano, hanno preso la parola il delegato austriaco Schuller, quello cecoslovacco Vieringer, quello tedesco Posse, il prof. Stoppioni della Società delle Nazioni e il Ministro Magdegaru. In complesso lo schema presentato dal sen. De Micheli ha sollevato il più vivo interesse e perciò è stato proposto che le varie delegazioni si studino ponderatamente. La riunione di questo comitato non avrà luogo che domani mattina.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La sfilata di 50,000 avanguardisti

chiuderà le manifestazioni del Concorso Dux
ROMA, 8.
Terminate le gare del concorso ginnico atletico Dux e le prove del secondo concorso nazionale per bande avanguardiste, al quale hanno partecipato ventidue musiche, la vita nei quattro accampamenti dei quali si compone il campo Dux procede nel suo normale svolgimento, allietata dall'entusiasmo degli avanguardisti. Nelle giornate di ieri e di oggi hanno affluato a Roma i reparti marinaretti e i graduati che si sono installati nei loro accampamenti in cui la presidenza centrale dell'O. N. B. aveva disposto in tempo i vari servizi di sottovigilamento, igienico-sanitari, ecc.

Le squadre del Concorso Dux

Pordenone tra le prime classificate
ROMA, 8.
Ecco l'elenco delle squadre prime classificate in ciascuna provincia nel IV Concorso campionario Dux. (Questa classifica può subire variazioni in seguito all'ulteriore sfoglio delle schede e punteggi finali).

Agriente 1; Alessandria 1; Anagnino 1; Asola 2; Ascoli Piceno 1; Ariano Irpino 1; Avellino, Bari 2; Feltria 1; Benevento 1; Bergamo 3; Imo 1; Bressanone 1; Chiari 1; Brindisi 3; Cagliari 5; Gioia Terno 1; Massa 1; Como 1; Nicotera 1; Chieti 1; Como 1; Fuscaldò 1; Cremona 1; Savignano 1; Pietrapersina 1; Ferrara 1; Firenze 1; Fiume 3; Sansevero 1; Rimini 3; Supino 1; Gorizia 1; Chiavari 1; Orbetello 1; San Remo 3; Lecce 3; Rossignano 1; Viareggio 1; Macerata 1; San Benedetto 1; Matera 1; Messina 1; Molise 3; Modena 3; Napoli 16; Nuvoletta 1; Nuoro 4; Padova 1; Palermo 5; Parma 1; Pavia 1; Pavesio Tadino 1; San Marino 1; Pesaro 1; Piacenza 1; Pesaro 1; Pistoia 1; Pola 1; Potenza 1; Portoferraio 1; Vittoria 1; Faenza 2; Reggio Calabria 5; Reggio Emilia 3; Rieti 1; Roma 1; Rovigno 1; Salerno 4; Maddalena 1; Savona 2; Siena 1; Siracusa 1; Sondrio 1; Venezia 1; Orvieto 1; Taranto 1; Susa 1; Trapani 1; Trento 1; Treviso 2; PORDENONE 1; Tradate 1; Mestre 3; Trieste 14; Belluno 1; Verona 1; Bassano 1; Bagnasco 1; Zara 2; Bengasi 1; Tripoli 1.

La Conferenza economica mondiale

dopo le elezioni presidenziali in America?
LONDRA, 8.
Il corrispondente del « Times » da Washington apprende da fonte fidata che gli Stati Uniti desiderano porre alla Conferenza economica mondiale in dopo le elezioni presidenziali. In ciò sarebbe stata già data comunicazione all'Ambasciatore italiano.

L'Inghilterra pagherà la rata

per il debito di guerra verso l'America?
LONDRA, 8.
Non si sa ancora nulla circa le intenzioni del Governo britannico riguardo al pagamento del debito d'America che scade il 15 dicembre ed il cui ammontare si eleva a \$550.000.000. Il Governo inglese tuttavia ha la facoltà di rinviare il pagamento dondando avviso almeno 90 giorni prima.

Niente scherzi

con una realtà che sanguina
« Ci viene segnalato che la « Neue Freie Presse » del 23 agosto u. s. N. 24405, ha pubblicato a pag. 5 la seguente nota col titolo « Incontro di d'Annunzio con Piccard » (telegramma del corrispondente da Desenzano del 23 agosto):

« Mentre il Prof. Piccard ieri nel pomeriggio, in costume da bagno, dirigeva le operazioni di caricamento della navicella, gli « fu improvvisamente annunciata la venuta di d'Annunzio. « Ebbe appena il tempo di vestirsi che d'Annunzio giunse con la sua automobile. « D'Annunzio abbracciò e baciò il Prof. Piccard e lo prese con fiduciosamente a braccetto, manifestandogli il suo sincero entusiasmo per il volo nella stratosfera. Gli disse che il suo sogno non era più la Dalmazia, « bensì un regno nella stratosfera, « ra, perché così potrebbe metterci in relazione con le stelle. « gli vorrebbe poi scrivere la sua prossima opera nella navicella della stratosfera per subire l'ispirazione dalla sua geniale costruzione. »

Gabriele d'Annunzio non può avere bestemmiato il suo « Creao Dalmatico » — commenta « La Volontà d'Italia » —

« Chi ha palpato come ha palpato Gabriele d'Annunzio per la Dalmazia e l'Adriatico, chi ha consacrato la sua vita ad una Causa Santa come quella dalmatica e adriatica, non può — e, soggiungiamo, non deve — scherzare con una realtà che sanguina. »

Il corrispondente della « Neue Freie Presse » imbevuto di stratosfera, deve avere sognato le stelle e i poemi, giacché consta che non, invece, che Gabriele d'Annunzio, l'irriducibile « Friulano » dell'Adriatico, offrì al Prof. Piccard anche il significato, fu faticato azzurro con le tre teste, al leopardo.

Di questo sono preghi di prendere nota i Signori della « Neue Freie Presse » e il maligno corrispondente da Desenzano.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La crisi ha toccato il fondo?

LONDRA, 8.
I giornali mettono in rilievo le attività dei mercati finanziari di Londra e New York e gli indici del risveglio industriale e commerciale in diversi Paesi, che ne traggono lieta auspicio per un ritorno alla fiducia e per la cessazione della crisi mondiale.

La Rivoluzione e la storia

La guerra è durata, giorno più, giorno meno, cinquant'anni. Il dopoguerra, o meglio il periodo tra la vittoria di Vittorio Veneto e quella di Roma, è stato un periodo di transizione. Se si domandasse a un italiano qualunque quale dei tre periodi: guerra, dopoguerra, fascismo è stato più lungo, c'è da essere sicuri che risponderebbe essere stato più lungo l'intervallo tra la vittoria e in Marcialla Roma che il buon governo di Mussolini. Eppure ecco che l'Italia sta celebrando il decimo anno della sua Rivoluzione, e presto centotrenti mesi di regime fascista saranno compiuti.

Come o perché possano essere sembrati all'italiano comune, a celebrare uomo in grigio, quattro anni più lunghi di dieci, lo dice la Mostra della Rivoluzione Fascista che si va silenziosamente e alacramente preparando. Tanti e tanti furono gli avvenimenti di quegli anni, tanti miti e tanti uomini nacquero e giacquero uno dopo l'altro, che non può meravigliarsi del paradosso che attendiamo consideri la cronaca ormai fatta storia di quegli anni e di quella storia del Fascismo, e riacchiudere nelle pagine di un libro sarà lì, di fronte a noi, in tutta l'evidenza e la realtà di una vita ancor viva. Una Mostra della Rivoluzione Fascista non è e non può essere una commemorazione. Il Fascismo è troppo giovane ancora per aver diffusa attorno a sé la patina intimata di cose che non ci appartengono più. I neri garofani, le fiamme delle squadre di azione, i manganelli e le bottiglie di olio di ricino nei pezzi da museo: sono documenti di vita, sono roba nostra. Vedremo, signorini, vedremo di nuovo le bandiere rosse e quelle nere o rosse; rivedremo la falce e martello, l'edera; lo scudo crociato. Anche questa è roba nostra, che appartiene a ciascuno e a tutti: trofei di una Vittoria faticosamente conquistata, di una supremazia conquistata prima con il buon diritto che con la santa violenza.

Quando avremo superata l'emozione del ricordo, quando avremo una per una incontrate le ombre dei camerati caduti nella battaglia, allora potremo guardarci attorno a vedere. Vedere non solo i sette anni di battaglia, ma gli otto anni di storia. La Mostra ci condurrà infatti passo passo, episodio per episodio, dall'intervento alla Marcia su Roma, e dimostrerà che l'urto drammatico risolto negli ultimi giorni di ottobre del '22 era cominciato, tra l'indifferenza dei più, molti e molti anni prima. Quando, non interessa; ed è inutile in questa occasione, forse andar cercando indietro nel tempo i precursori, i primi sintomi, i bagliori della Aurora. Giustamente in una mostra fatta per il popolo, per la massa del popolo, si vuol dare un principio agli avvenimenti; quando il dramma comincia, quando il sangue scorre, allora è questo principio.

L'intervento: miracolo dei pochi che avevano l'occhio allora pensato e meditato o che avevano anche agito su cose che allora sembravano lontane e antitetiche alla stessa meta. I sindacalisti, repubblicani, socialisti, i nazionalisti, apostoli della guerra libica; Mussolini, che quella guerra osteggiò fino al carcere, e buoni condizioni erano da anni l'ultima stessa via. Era una via negativa: la negazione dell'Italia democratica, rinunciataria, parlamentare; ma un giorno dalla reazione comune sorse una comune affezione: la necessità della guerra, sola igiene del mondo, come pittorescamente aveva detto il poeta Marinetti; e igiene e soprattutto dell'Italia, che aveva bisogno di una scossa violenta per ritrovarsi. Con Dio o col diavolo, purché guerra si facesse, fu detto da qualcuno in un primo momento; e il concetto che la guerra, e qualunque, nei suoi effetti sociali e storici, alla rivoluzione, si diffuse presto, attraverso le colonne del "Popolo d'Italia", tra i rivoluzionari di buona fede. Corridori cade alla trincea delle frascine senza deviare di un millimetro dallo spirito delle battente.

Tuttavia, prima ancora di cominciare e, più, mentre aspra e sanguinosa si svolge la guerra, la fermentazione ed evolvere il pensiero politico, e le tendenze sociali. Con questo si manifesta una forse insospettata superiorità di essa sulla Rivoluzione. Lo spirito antiborghese degli elementi venuti alla guerra dal socialismo, si trasforma in ispirito Nazionale, mentre nelle classi borghesi, ammirate e sopresse della mirabile prova di eroismo e di resistenza del popolo armato, nasce interesse e simpatia per problemi ormai maturi: invano per tanto tempo erano stati agitati davanti ai loro occhi dai socialisti e dai nazionalisti.

Dall'intervento, primo urto dell'Italia nuova contro la vecchia, nasce quello spirito politico unitario che doveva poi costituire la base essenziale del Regime Fascista. E il ventesimo secolo che finalmente comincia, così come il secolo decimonono era cominciato nell'89. Come le stagioni meteorologiche non coincidono con le stagioni astronomiche, così i secoli storici non coincidono col calendario.

L'urto, dal '14 al '22, avviene soltanto tra l'ordine antico e l'ordine nuovo. I sabotori della guerra, i bolscevichi rossi e bianchi, non sono che elementi estranei, perturbatori momentanei. Non hanno forza, anche quando sono migliori. Non possono non

zione Fascista. Rivoluzione Fascista è, dopo l'intervento, la guerra; Rivoluzione Fascista, l'impreparazione di Fiume. Sbaglierebbe chi attendesse la comparsa della Camera Nera e l'organizzazione formale delle squadre di azione per dar nome di rivoluzione al movimento rinnovatore. Lo storico di domani, quando vorrà fissare una data precisa per il principio del secolo del Fascismo, pur dando la necessaria importanza al 28 ottobre 1922 e al 28 marzo 1919, preferirà quella del 15 novembre 1914: fondazione del *Popolo d'Italia*. E' la più arretrata tra le date drammatiche della storia nuova d'Italia e il giornale di Mussolini è il segno dell'unità politica e sociale di cui sopra parlavo.

Sono questi appunto i concetti che guidano l'organizzazione della Mostra della Rivoluzione Fascista, che considererò in un blocco unico l'intervento, la guerra, Fiume, i Fasci di combattimento, il Partito Nazionale Fascista. Elementi positivi, questi, che saranno messi in maggior rilievo dagli elementi negativi: germanofilia, neutralità, disfattismo, bolscevismo. Non mancheranno, per completare il quadro, le lacrime di Orlando a Versailles, e le bestemmie di Cagola, la fiducia di Facta, la scaltra ingenuità di Giolitti, l'insipienza di Bonomi.

Da ogni parte d'Italia il matale comincia ad arrivare in gran quantità. I singoli e i gregari, mandano trofei di vittoria: bandiere, tessere, distintivi, libri

strappati ai sovversivi di ogni colore. Barilissimi quelli che mandano documenti o cimeli che tendano a mettere in luce la loro partecipazione personale agli avvenimenti. Questo dev'essere detto, giacché i fascisti stanno dando così una prova ammirevole del loro disinteresse e della purezza della loro fede: si sappia.

I capi hanno mandato i carteggi, gli ordini di operazione, i disperati appelli di soccorso irradiati nei momenti più tragici dell'azione. I Fasci e le Federazioni costituiscono in prevalenza con i commoventi cimeli del martirio dei migliori: ci sono le armi omicide, indumenti insanguinati, fotografie di caduti e di funerali.

Faremo un bagno nel passato. Ma è un passato che non tramonta; sono giornate che ci sentiamo ancora nel sangue, e passione sempre viva in noi. A vedere una bandiera rossa inchiodata su un muro, ancora oggi ci prudono le mani, anche se sappiamo che si tratta solo di un cimelio; e una fiamma di quella d'allora, colla stampa Sipe sulla cima dell'asta, strappa ancora il vecchio grido: «Alzarsi, siamo fascisti» che vien su verso la gola con la sua caratteristica, drammatica modulazione.

Buon segno: vuol dire che siamo ancora armati e pronti come allora a difendere la Rivoluzione e il suo Capo anche col sangue.

CIGLIO SANTANGELO

L'approvazione del Duce alle direttive dell'Automobile Club

ROMA, 8. Il Capo del Governo ha ricevuto il commissario del Governo al Real Automobile Club d'Italia, l'on. Pietro Parisio, il quale gli ha riferito particolarmente sulla situazione del R.A.C.I. sulle direttive impartite per dare indirizzo unico alle sedi provinciali e su altri provvedimenti intesi ad un maggiore sviluppo dell'Ente.

Il Capo del Governo si è commovente per l'opera svolta ed ha approvato le direttive espuestasi.

Il piano dei lavori di Torino esposto al Capo del Governo
ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto ed il Podestà di Torino. Quest'ultimo gli ha sottoposto il piano dei lavori per il prossimo inverno.

Il cordoglio di d'Annunzio per la morte del tenente Neri
GARDONE RIVIERA, 8.

Il Comandante Gabriele d'Annunzio, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, si è recato a Desenzano, a visitare la salma del tenente Aristotele Neri, deceduto in seguito ad accidente aereo. Il Comandante ha manifestato il suo cordoglio per la perdita del valoroso aviatore.

L'Italia all'Esposizione di Toronto
ROMA, 8.

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Toronto, Canada, che in seguito alle premure del R. V. Console cav. G. B. Ambrosi ed all'interessamento del Comitato Economico, il Governo italiano ha deciso di accettare l'invito di partecipare alla seconda Mostra Italiana alla C.N.E., rivoleggi dalla direzione della stessa.

Il Ministero delle Corporazioni ha passato all'Ente Nazionale per l'Artigianato e Piccole Industrie (Enapi) ed all'Ente Nazionale Industriale Turistico (Enit), l'invito di partecipare alla Mostra, e questi due Enti hanno immediatamente risposto per essa.

Inoltre il Ministero delle Corporazioni, a testimoniare il gradito invito, ha inviato alla Canadian National Exhibition un dono, consistente in un orcio in ottone battuto tutto d'un pezzo, opera pregevolissima dell'arte veneta Gioacchino Dorigo.

Il nuovo codice italiano elogiato da un socialista spagnolo
MADRID, 8.

La costituzione ha approvato la prima parte della riforma del codice penale, comprendente la soppressione definitiva della pena di morte, illustrando la necessità di una congrua preparazione del nuovo codice, il relatore, il socialista Imenez Asua, pur facendo delle riserve di natura politica, ha elogiato il nuovo codice italiano.

Muore per l'impressione visitando un amico ferito da un loro
MADRID, 8.

Si apprende da Granada che stamane, mentre si facevano uscire dai cassoni che servono al loro trasporto alcuni tori destinati ad una corrida, uno dei bovini, i quali vengono utilizzati per accompagnare i tori alle celle loro riservate nell'edificio dell'arena, ha dato una cornata a un curioso che assisteva all'operazione, il ferito, che è un noto avvocato eziandio, è stato trasportato in un vicino albergo ove è avvenuta una scena impressionante. Un amico del ferito, accorso a visitarlo, veniva colpito da maleore per l'impressione riportata e spirava quasi subito al capezzale del ferito.

Le truppe boliviane conquistano due forti nel Gran Chaco

BUENOS AIRES, 8. Secondo notizie qui giunte le truppe boliviane hanno preso altri due forti paraguayani nel Gran Chaco. (Radio Stefani)

Un complotto in Brasile contro il governo di Minas Gerais

LONDRA, 8. L'«Agenzia Reuter» ha da Rio de Janeiro che il Governo federale ha scoperto un complotto tendente a rovesciare il Governo dello Stato di Minas Gerais.

Il complotto era organizzato dall'ex Presidente Bernardes ed aveva rami in tutto il Brasile. Sono stati operati numerosi arresti.

Un agente portoghese ucciso da criminali comunisti

LISBONA, 8. In seguito agli avvenimenti che si svolgono nel quartiere di Alcantara la direzione generale della Pubblica Sicurezza ha comunicato alla stampa la seguente nota: Nella serata del 4 settembre, nel quartiere di Alcantara, un gruppo di civili, inaberrando bandiere rosse e gridando «Viva il comunismo e viva la rivoluzione sociale», ha minacciato l'agente Sebastiano Valentim. Mentre questo agente si recava al comando per domandare rinforzi, fu inseguito a colpi di rivoltella e ferito al ventre e al petto e morì pochi tardi all'ospedale. Nel conflitto furono pure feriti altri due agenti e tre borghesi. Questi ultimi furono arrestati. L'intervento rapido della polizia e della guardia repubblicana mise in fuga i criminali. I funerali dell'agente ucciso avranno luogo domani. (Radio Stefani).

Felicità e matrimonio ovvero: divisi per essere uniti

LONDRA, 8. La felicità nel matrimonio si raggiunge soltanto vivendo separati: ecco la opinione ultra moderna di una giovane coppia della buona società inglese.

Intatti il capitano Richard Wyndam e sua moglie Margaret, sono sposati dal 1930 e, eccetto pochi mesi in campagna, nel Sussex, dove dividono la stessa villa, non hanno mai vissuto sotto al medesimo tetto; a Londra il capitano abita nel quartiere elegante di Kensington, mentre la signora Wyndam preferisce quello di Chelsea, caro agli artisti.

Questo nuovo sistema di vita coniugale ha dato risultati ottimi secondo l'opinione della signora Wyndam, che prima del suo matrimonio era una delle ragazze più belle e più brillanti della società norvegese.

«Ho sempre pensato che la felicità coniugale fosse destinata a scomparire, prestissimo uccisa dalla forzata e continua convivenza», ha dichiarato la signora Wyndam.

«Mio marito condivide assolutamente le mie idee a questo proposito, ed è stata una delle ragioni che ci ha indotti a sposarci. Abbiamo fatto il viaggio di nozze ognuno per conto nostro. Mio marito è andato a dipingere nella Riviera francese ed io sono venuta a visitare Londra».

«Adoro vivere sola, e non mi annoio un momento con la mia piccola Ingrid che mi tiene compagnia. Due o tre volte alla settimana vado al pranzo a teatro con mio marito, e spesso andiamo assieme a passare la fine della settimana in campagna».

«Se mio marito desidera venire a pranzare o a colazione da me, mi avverte per telefono, e tutto procede benissimo».

«Quando ci siamo sposati, tutti i nostri amici erano concordi nel dire che il nostro metodo di vita ci avrebbe rapidamente condotti alla separazione. Invece, siamo felicissimi. Vivendo separati evitiamo tutti i piccoli dissensi che sorgono dalla vita di tutti i giorni e da un'intimità troppo prolungata».

Anche il capitano Wyndam è entusiasta della sua vita coniugale.

«Dobbiamo la nostra felicità all'idea di mia moglie» egli ha dichiarato. «E' tutto le coppie afflitte da un sistema nervoso irriparabile dovrebbe eseguire il nostro esempio, sicuro di essere molto più felice».

Un viaggio aereo del Principe Giorgio d'Inghilterra

LE BOURGET, 8. E' arrivato all'aeroporto del Bourget, a bordo di un aeroplano della Famiglia Reale inglese, il Principe Giorgio, figlio del Re di Inghilterra, proveniente da Biarritz, ed è ripartito per via aerea alle 13.20 diretto ad Endon, via Perck. Il Principe di Galles, che viaggia insieme al fratello, è rimasto ancora a Biarritz. (Radio Stefani).

L'incontro di Mollison con la moglie dopo l'audace impresa

CHERBOURG, 8. L'aviatore J. Mollison che, come è noto, ha rinunciato al tentativo di ritornare dall'America per via aerea, è arrivato col pitocasco «Empress of Britain» nella rada di Cherbourg, dove è stato ricevuto dalla moglie, l'aviatrice Amy Johnson che era arrivata in aeroplano da Quequeville. (Radio Stefani).

Una invenzione sensazionale La condensazione dell'ossigeno

BERLINO, 8. I giornali recano la notizia di una invenzione sensazionale, che permetterebbe di fissare chimicamente l'ossigeno e condensarlo sotto forma di mattonelle chiuse in un recipiente per poi ridarlo libero per mezzo del calore.

L'ossigeno ottenuto con questo mezzo che risulterebbe di un eccezionale buon mercato, aprirebbe grandi possibilità per la facilità del trasporto e per il suo impiego. (Radio Stefani).

Banda ladresca di finti carabinieri

NOVARA, 8. Durante una escursione di alpini torinesi sul monte Barone, due di essi, certi Deambrosio e Carverlo, sono caduti giù da un costone in un fondo da cui ben difficilmente avrebbero potuto salvarsi. Un loro cane lupo, però, si è dato ad abbaiare in modo da richiamare l'attenzione di altri turisti, dai quali i pericolanti hanno potuto essere salvati.

Romanzesco racconto di una ragazza sperduta in mare presso Zoagli

GENOVA, 8. Certo Lorenzo Peirano si trovava questa mattina sulla spiaggia di Zoagli, quando avvistava al largo una piccola barca con a bordo una persona che faceva segnali di soccorso. Il Peirano, senza indugiare, mettava in mare un canotto e si portava presso la barca pericolante, sulla quale, scorgeva con sorpresa una ragazza dalle vesti in disordine e dall'aspetto emaciato.

Trasportata a terra, la giovane dichiarava di essere fuggita da Milano, dove era impiegata come domestica e di avere diciassette anni. Non voleva però dichiarare il proprio nome ed aggiungeva di essere venuta a piedi dalla montagna lombarda, dormendo nei boschi e nutrendosi in modo molto primitivo.

Non spiegava, tuttavia, come mai si trovasse in barca, limitandosi a dire che era in mare da molte ore. Sembrava si tratti di una esaltata. Ad ogni modo si stanno facendo attive indagini.

La capitale della Manciuria minacciata dai volontari cinesi

PEKINO, 8. A misura che si avvicina il giorno del riconoscimento dello Stato mancese da parte del Giappone la sicurezza della capitale del nuovo Stato diventa oggetto di crescenti inquietudini. I volontari cinesi, che operano nella provincia di Kirin, si dirigono rapidamente verso Tang Kun, ove le truppe nipponiche e mancesi si preparano ad affrontarli.

Il generale Muto, nuovo comandante in capo giapponese, invierebbe mediante ferrovia altri rinforzi da Mukden e da Pechino a Chang Kun. (Radio Stefani).

Inondazioni e colera ad Harbin

HARBIN, 8. La città di Harbin somiglia ad un'isola in un mare sterminato. Altre tre dighe hanno ceduto, sotto la pressione delle acque, e le inondazioni si estendono sempre più. Parecchie strade, situate nella parte bassa della città, sono allagate. La gente è obbligata a scendere ai piani superiori della casa, tutte le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. E' scoppiato il colera e la parte alta della città è gremita di profughi. (Radio Stefani).

I rapitori dei due inglesi inseguiti presso Mukden

MUKDEN, 8. Secondo un'informazione i rapitori della signora Pawley e del sig. Corkan sarebbero stati scoperti fra Mukden e Dayren e sarebbero ora accerchiati da cinquanta soldati mancesi. Le autorità nipponiche sono molto preoccupate, perché temono che i rapitori, essendo inseguiti senza tregua, finiscano con l'uccidere i due prigionieri inglesi. (Radio Stefani).

La fine dello sciopero nelle miniere del Belgio

BRUXELLES, 8. I delegati dei minatori e dei proprietari di miniere si sono riuniti questa mattina, presso il Ministero del Lavoro, ed hanno accettato le proposte per un accordo presentato dal Ministero stesso. Sono state date le istruzioni per la cessazione dello sciopero. Il lavoro sarà ripreso domattina. (Radio Stefani).

Biarritz in vendita

LONDRA, 8. Si trova a Londra da alcuni giorni il rappresentante degli eredi Boulet che è venuto per negoziare la vendita di Biarritz ad un sindacato finanziario inglese. La spiegazione dell'enigma è che quella che fu un tempo la villeggiatura preferita di Re Edoardo è ora sull'orlo del fallimento e si cerca ansiosamente un compratore. Biarritz coi suoi alberghi cosmopoliti ed il Casino da gioco, era stata creata e portata alla fama mondiale da un signor Boulet il quale, da un tempo, era riuscita ad ammassare una fortuna colossale rappresentata dagli alberghi e ritrovi di Biarritz. Alla sua morte, il Boulet aveva lasciato tutta la sua fortuna a due generi che ora amministrano la proprietà per mezzo di due società; una per gli alberghi e l'altra per la concessione del Casino e tutte le azioni sono nelle mani degli eredi di Boulet. Nel 1925, il finanziere belga Louvenstein, che ora è morto misteriosamente cadendo, o buttandosi, dal suo aeroplano nella Manica aveva offerto di comprare tutta l'azienda per due milioni di sterline. La sua offerta era stata declinata, ed ora gli eredi di Boulet sarebbero felici di liberarsi di tutto per la modesta somma di duecentomila sterline che corrispondono a meno di quello che furono i profitti di un anno ai bei tempi.

SPORT

GALDIO L'Udinense ad Aviano...

Dopo la soddisfacente esibizione in quel di Latisana, domenica prossima il bianco-neri si porteranno ad Aviano per sostenere una leggera seduta di allenamento con quella battagliera compagine. Mancano ancora poche domeniche all'inizio del campionato di prima divisione, della quale si sono già formati i gruppi.

Il signor Schiffo, per mettere a punto la sua squadra, ricorre a modeste squadre di provincia in modo da non renderne gravosa la preparazione.

Gli avianesi, dal canto loro, preparano festosi accoglimenti al bianco-neri, e non è a dire che lo incontro si presenti sin d'ora assai interessante.

...e i Cadetti a Talmassons

Anche la squadra di rincalzo dell'A. C. Udinese sta attivamente preparando in vista del prossimo campionato di seconda divisione: domenica si porterà a Talmassons per misurarsi con l'un-

dici di quel Dopolavoro che tanto ebbe a distinguersi nella recente disputa della Coppa Basso Friuli.

Il girone C della prima divisione

Dal comunicato del Direttorio Divisioni Superiori riguardante la formazione dei gironi della prima divisione stralciamo quello veneto-giuliano, del quale appun-

to saranno parte i Luncidi concittadino e la debuttante compagine padovana:

GIRONE C: Triestina II, Padova II, Udinese, Pordenone, Merano, Trento, Schio, Rovigo, Thiene, Vicenza, Ponziana di Trieste, Pro Gorizia, Fiumana e Treviso.

TENNIS Trofeo "Fascio di Trieste"

Il Torneo di Tennis organizzato dal Gruppo Tennis del Dopolavoro del Pupplio Impiego di Trieste e per il quale è in palio il magnifico trofeo «Fascio di Trieste», ha già raccolto l'adesione di numerosi Soci del Dopolavoro e dei G.U.F. della Regione i quali si presenteranno alla gara forti dei loro campioni e decisi a conquistare il premio ambito.

Gli incontri fra le varie squadre avranno inizio il giorno 17 corrente e proseguiranno nelle successivi giornate di sabato e domenica. Le partite da giocarsi per ogni incontro sono le seguenti: tre singolari uomini, un singolare signore, un doppio uomini, un doppio signore e un doppio misto.

Non il profumo d'un fiore languente; Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta

Acqua di Colonia

Classica

Creazione In flaconi da L. 3.50 - 5 - 9

GABASSI

UDINE 15 - 25 - 40 Via P. Cancliani 16 Via Vit. Veneto 23

TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO

Via V. Veneto 44 - UDINE - Telefono: 72

Tutti i lavori tipografici

Composizione meccanica per libri opuscoli, riviste e giornali

Gli Avvisi economici

SONO IL MEZZO PIU' PRATICO E MENO DISPENDIOSO PER FARE I PROPRI AFFARI. DIFATTI CON POCHIE LIRE VOI POTETE OFFRIRE A MIGLIAIA DI PERSONE, CONTEMPORANEAMENTE, I VOSTRI PRODOTTI. AVETE UNA CAMERA, UN APPARTAMENTO, UNA CASA, DA AFFITTARE? GLI AVVISI ECONOMICI SONO FATTI PER VOI. AGENTI, PIAZZISTI, QUESTA E' LA VOSTRA RUBRICA. LE DOMANDE E LE OFFERTE D'IMPIEGO SI CONGLUDONO OTTIMAMENTE CON QUESTO MEZZO.

RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PUBBLICITA' VIA PREFETTURA 5 TEL. 9.68.

Grande assortimento del NOVECENTO e stili Antichi MOBILI per UFFICI G. FILIPPONI UDINE - Via Pascolle 67 Vendita anche a rate

Ippolito Pindemonte

Ippolito Pindemonte nato a Verona nel 1795 e morto nella sua città natale nel 1828, il suo canzonario è passato, in un sottile silenzio, a un'anonima fama di poeta di fama nazionale e di un animo buono e di un alto sentimento, delicato ed elevato, sentimentale come ce lo rivelano i suoi versi e le sue prose.

Egli visse contemporaneo alla grande schiera degli illustri poeti e ingegni italiani del diciannovesimo secolo: Leopardi, Alfieri, Manzoni e Foscolo, del quale, della cui amichevolezza, della cui amicizia restava una gloriosa traccia letteraria, il Pindemonte è legato alla fama di Foscolo per questo celeberrimo carme e nelle scuole di lui nome risuona ancor oggi di per la bella traduzione del greco dell'«Odissea» di Omero. Le altre poesie del Pindemonte, non tutte in versi, ma in prosa, sono più in voga; nemmeno le sue tragedie, che pure hanno dei pregi, non si leggono più, e le quali sono: Eteocle e Polinice, Ulisse, Arminio, Caracalla e Gerolamo.

I critici in complesso sono tutti concordi e benigni col nostro poeta, da Francesco De Sanctis in giù. Il grande critico napoletano definì la poesia del Pindemonte «di sentire soave e patito con tocchi dominanti melancolici». Ecce egli anche una poesia dal titolo «Melancolia»:

Fonti e colline
Chiesi agli Dei?
Mi udite allora,
Pago lo viderò.
Melancolia,
Ninfa gentile,
La vita mia
Consegnò a te
e a te soave,
ninfa tranquilla,
Fu sacro il grave
nuovo mio stil.

Il poeta dichiarava che alla melancolia avrebbe ispirato d'alora in poi il suo verso.

Pindemonte aveva viaggiato in Europa, soffermandosi per parecchio tempo in Inghilterra, di cui così canta:

«L'isola è pura e si profonda
L'angolo favoloso, che è
Non meno che i pensier vaniti
Gli effetti
Alle più amate ceneri destina».

Ritornò in Italia, ma visse lontano dall'azione politica. Avrà assistito, come il Foscolo, con l'occhio esacerbato allo strazio che fecero dell'Italia gli stranieri, soffermandosi per parecchio tempo in Inghilterra, di cui così canta:

«L'isola è pura e si profonda
L'angolo favoloso, che è
Non meno che i pensier vaniti
Gli effetti
Alle più amate ceneri destina».

Il Pindemonte era un uomo di una sensibilità esaltata, di una fantasia esuberante, di una immaginazione esuberante. Egli era un uomo di una sensibilità esaltata, di una fantasia esuberante, di una immaginazione esuberante. Egli era un uomo di una sensibilità esaltata, di una fantasia esuberante, di una immaginazione esuberante.

Il contributo dell'Austria all'Anno Polare Internazionale

VIENNA, 8.

Anche l'Austria ha voluto portare il suo modesto contributo all'Anno Polare Internazionale inauguratosi recentemente in una piccola spedizione formata da alcuni scienziati e dirottata dal nobilissimo meteorologo austriaco dott. Kanischkeider, direttore di Jan Mayen, nell'Oceano Polare Artico, dove esattamente cinquanta anni or sono, un'altra spedizione austriaca, e cioè il primo osservatorio meteorologico polare «Wilczek-Weyprecht».

Della piccola spedizione austriaca fanno parte come si è detto, oltre al dottor Kanischkeider, altri due noti scienziati, i dottori Tolner e Kopf. La spedizione partirà nell'isola di Jan Mayen, non alla fine del mese di agosto del prossimo anno, cioè soglierà entro il circolo polare artico per tutta la durata dell'anno polare internazionale. Insieme alle spedizioni inviate per lo stesso motivo da altre trenta nazioni di tutto il mondo.

ANTONIO FALESCHINI

Impressioni della basilica di Aquileia

II

Al termine del mosaico si levano cumuli di marmo, si sovrappongono pesantemente masse pallide che salgono a coprire fin quasi a metà l'abside dagli archi freschi stinti. Ma tutta la forza degli elementi architettonici — la fuga degli archi, l'affilarsi e lo smussarsi degli spigoli, il confuso e contuso ordine dei pilastri e dei capitelli — sembra innalzata per contornare quel miracolo di grazia che è la tribuna d'arte lombardo. Essa appare veramente come un'esile lama del Cinquecento in mezzo a una ruvida schiera di soldati barbari, tanto fine e luminosa, tanto delicata ed elegante essa è fatta da quei balaustrati snelli avvolti di foglie a similitudine di scettoli vegetali, da quei pilastri e dai basamenti e dalle cimase leggeri e agili. Il marmo candido è animato da una fauna e da una flora intrecciata non senza armonia: una «fioritura» melagranca con il fialato, spighe con le ariste, grappoli con i viticci.

Nell'arco che s'incurva sulla conchiglia della Cripta è annunziato sommessamente: *Sanctorum reliquiae hic in pace veneratur*. Noi abbiamo un breve moto di sorpresa quando i nostri occhi incontrano scolpito nel pergamino chiaro fra tanti dolci e lievi simboli, l'accento al lontano sacrificio dei martiri aquileiesi.

Il sorriso delle Vergini

Come la Basilica è la casa delle belle, così le Vergini sono le belle. Con le loro teste sollevate lo sguardo ai pennacchi della cupola, incontriamo — a vani dell'«Evo tenebrosa» — quattro mistiche e rosse, oscuri e contorti che irrondono come piccoli diavoli.

Nel semicircolo dell'abside lunghi personaggi ieratici, nei sonni pallidissimi succinti, con i piedi simili allargati nell'erba fiorita, recano aureole troppo grandi attorno ai brevi volti giovanili. Sotto le loro elmi magnetici, nella fascia scortata, una scena attiva l'attenzione del visitatore. È un brandello d'antico con le martiri Eufemia, Tecla, Erasma e Dorotea: le stesse che ricorrono nella faccia del sarcofago del papa santificato, nel braccio destro del transepto.

La leggenda famosa delle quattro vergini è fra le più antiche che celebrino l'eroismo dei martiri della Chiesa di Aquileia. Il ricordo del loro supplizio forma uno dei motivi più ripetuti nella decorazione della Basilica e della Cripta. E nulla, tra le memorie più rievocate dalle pietre consunte e dagli intonaci rossi, nulla è più soave di quelle due «piccole» sorelle eguali come colombe, candide come i gigli, limpide come goccioline di rugiada. Le loro mani son giunte con un fervore che sembra rapire in alto, visibilmente, non soltanto le loro anime intrepide, ma la stessa materia in cui sono tratte e scolpite. Grande bontà di quei visi sollevati. Quando una religione ha per confessori creature così semplici e così ardenti è difficile che possa estinguersi. Non il ferro e non il fuoco ma le anime miti e schiette sostengono e diffondono interminabilmente i regni ideali sulla terra.

Le giovinette giurano sono prodotte anche nel capitolo del «Mito» di destra. Ma qui non sono più prostrate, non supplicano, loro che sostengono qua giù la buona battaglia. Quel loro — sul capitello gotico — è l'unico sorriso di tutte le creature che popolano la chiesa. Ma, a fissarle, basta la loro radiosa certezza a rischiarare l'aula severa. Basta la loro luminosa grazia a ingentilirne tanta materia rigida.

Il volto di Gesù

Il Cristo del Furlani sembra quasi nascondersi in un canto in una immagine estrema. È un torso di marmo levigato, che ha la lucentezza della cera: un bianco scavo, irraggiato di lacrime, vuoto di ogni forza, come doveva essere quell'«Uomo Figliolo dell'Uomo» non me Pretorio di Platone, con la colonna della flagellazione, ma nell'alto della Croce, dove della le supreme parole di amarezza e di rammarico, recino il viso smunto, uscisse le labbra assolate, le pupille, fra le ciglia abbassate, ormai smarrite

Tombe della dinastia camillica scoperte in Eritrea

ASMARA, 8.

Il prof. Brunetti, che con grande interesse si occupa degli scavi archeologici della colonia, ha ritrovato, a 120 chilometri dalla città, una tomba di circa diecimila anni fa. In unione al sig. Giacchetti, il prof. Brunetti ha fatto scavo nei pressi di una montagna di laterite, situata nelle immediate vicinanze dell'Asmara, ad Enda Quoroni, la tomba su della appartenenti a una dinastia camillica che dominò in Abissinia.

Un'altra scoperta archeologica di indubbia importanza è stata fatta da Carlo Guerrera ad Ani Nefas, negli scavi fatti per la ricerca di minerali auriferi.

Il Guerrera ha difatti riportato alla luce del bronzo, che conteneva due vasi di terra, interi, un bracciale ed un anello di bronzo.

Questo materiale, insieme con gli scheletri degli Zagne, è stato preso, in consegna dal competente ufficio del Governo, che disporrà per l'invio a Roma.

Alle origini della fede

Come la Basilica è parca di colore e ricca di pietra, la Cripta è povera di pietra e abbondante di colore. Come la Basilica è orgoglio nudo, la Cripta è umiltà suntuosa.

Il soffitto e le pareti sono fittamente tappezzati di medaglioni di riquadri di lunette di fasce di pannelli affrescati di scene sacre. I peducci delle volte recano grandi figure di vescovi e diaconi nei rudemente ambrosiani, il testo sacro nella sinistra, le due dita della destra sollevate a benedire, gli occhi intenti, i dischi aurei della santità sfavillanti come ostensori. Visi nobili e fieri, da cui traspare l'asprezza della lotta sostenuta, ma anche la fiducia serena, l'intima pace, che, al di là del sacrificio corporeo, una forza indomabile li sorregge, li assicura una fiamma che non vacilla.

Ad aggirarsi sotto queste arcate strette, tra queste mura massicce, attorno alla grande gabbia ferrea che serà i grossi cassoni scuri e inchiodati, nello splendore fesso delle lampadine elettriche, — la luce del giorno, attraverso le anguste finestre, una triplice grata, è una cosa fissa, tanto distante che sembra di non poter raggiungerla più — si prova quel senso di smarrimento, di soffocamento, di abbandono, di incertezza, di certa fine, che intorno ai luoghi ove le anime forti soffrono l'ultima pena. Si pensa ai luoghi segreti ove la fede originale nascondeva i suoi riti clandestini, li propagavano, sotterra, li occultava nel buio quasi fossero imprese delittuose. Non si riesce a persuadersi che l'abbondanza delle immagini che adornano non sia stata provocata da una profonda verità storica. La conservazione delle reliquie dei Protomartiri e del tesoro della cattedrale è certo una destinazione posteriore alla costruzione del sacro.

Il sangue e il cuore

Questa è veramente la cella del supplizio, è veramente la stanza del sangue, tanto rosso colore v'è diffuso e protruso, e non solo dai colli mozzati e dalle mani e dai piedi forati e dai petti tranci, ma ovunque, in tutte le linee, fin negli ornati e negli sfondi, nelle pieghe delle vesti e nelle bende ove i dolenti versano il loro muto pianto. V'è, sì, un po di

Una romantica impresa

per il recupero di un antico tesoro

FILODELFA, 8.

Una nuova romantica impresa per la ricerca ed il recupero di antichi tesori nascosti dai vecchi pirati in piccole isole misteriose, neppure accennate sulle carte di navigazione, è stata intrapresa da un gruppo di giovani spagnoli che trasportavano verso la madre patria le ricchezze conquistate nelle nuove colonie, e attualmente in preparazione in un grande segretezza in un piccolo cantiere navale, mezzo nascosto su una delle due sponde del fiume Delaware, in vicinanza della sua foce.

I protagonisti di questa nuova impresa sono undici uomini di Filodelfa i quali finora non hanno voluto svelare neppure la loro identità. Essi hanno messo insieme un gruppo di fondi necessari per l'acquisto di due grossi «schooner» che nella segretezza del piccolo oscuro cantiere sono stati revisionati da cima a fondo ed approntati per la nuova impresa.

A quanto si è potuto sapere se preparativi non verranno ripresi all'ultimo momento da qualche difficoltà imprevista, i due «schooner» dovrebbero partire soltanto in questi giorni, in seguito ad un annuncio pubblicato nei giornali locali per il reclutamento della ciurma, è stato finalmente possibile accertare l'identità di almeno uno degli undici misteriosi cercatori di tesori. Si tratta precisamente del capitano marittimo E. Lyster, che avrà il comando delle due imbarcazioni e che dirigerà la parte marittima della spedizione.

Il capitano Lyster non ha vo-

Una «star» è morta per voler dimagrire

Juci Labass, vittima della propria vanità

Erz. senza dubbio la più bella attrice di Budapest, «regina di bellezza» dell'ultimo carnevale di Budapest, non era soltanto la più famosa e bella «soubrette» era anche attrice di prosa tra le migliori. Era giunta al palcoscenico da un collegio tenuto da monache dove ella recitava poesie e partecipe in «fabbe» ad occasione, a venti anni — e anche meno — Juci Labass era già un idolo del pubblico budapestino.

Poi aveva vissuto il suo primo momento d'amore, il brillante, delle medesima sua compagnia, Marlon Rotkai, se ne invaghiò e la sposò. Si separarono tuttavia alcuni anni dopo, quando cioè il Rotkai volle intraprendere una tournée in America. Presto si parlò di una «colpa» presa per lui dal famoso violinista Jascha Heifetz. Ma questa volta, niente romanzo: per Juci Labass l'adorazione di Heifetz rimase niente più che un episodio della sua vita. Conobbe poi Miklos Szedo, direttore del Teatro di Szeged, e fra attrice e direttore l'idillio fiorì soave, condusse al matrimonio d'amore.

Aveva interpretato, recentemente — a Budapest — l'opera «Victoria» di Abraham, ed il grande direttore tedesco Preger, presente alla recita, l'aveva invitata a Berlino in tournée con quella medesima opera. Non aveva accettato per poter restare col marito.

L'ossessione della pinguedine

Ma da tempo essa era rōsa da una segreta preoccupazione: quella che purtroppo affligge, anche lontano dal teatro, tante signore e signorine vanerelle: il timore di ingrassare. Le pareva di notare nella sua figura un principio di pinguedine. Questo fatto, che in una madre di famiglia non ha né deve avere alcuna importanza, si capisce che possa allarmare una «soubrette» che ha nella propria grazia e nella propria agilità una delle melle maggiori del successo. Juci Labass si costrinse dunque a una cura di dimagrimento. Ma non ricorse a specifici piú o meno empirici, come ha dimostrato la successiva inchiesta: si valse di quello che probabilmente ella riteneva di tutti il mezzo piú innocuo: la dieta. Sostentandosi con poca verdura a colazione e con del caffè a pran-

Un edificio alto 627 metri?

L'audace progetto di un ingegnere di Chicago

CHICAGO, 8.

Se le trattative attualmente in corso avranno una conclusione positiva, come sembra probabile, entro i primi del prossimo mese di novembre dovrebbero avere inizio i lavori per la costruzione di quello che verrebbe ad essere il piú alto palazzo del mondo e la piú alta costruzione di qualsiasi genere.

A fianco di questo palazzo gigantesco, due colossi piú alti del mondo fino ad oggi, la Torre Eiffel di Parigi e l'Empire State Building di New York, sembrerebbero quasi nani tale dovrebbe essere la superiorità della nuova costruzione, la cui altezza secondo il progetto originale dovrebbe raggiungere la bellezza di 627 metri, l'altezza della Torre Eiffel, che è di soli 299 metri verrebbe superata di piú che il doppio dal nuovo gigante, e precisamente di 328 metri, mentre la sommità dell'Empire State Building, verrebbe superata di ben 247 metri.

Questo palazzo è stato progettato da un gruppo di ingegneri di Chicago in occasione della grande esposizione universale che si terrà a Chicago il prossimo anno, e dovrebbe rappresentare appunto il risultato massimo della audacia e della abilità costruttiva nel secolo attuale.

Un altro record oltre quello dell'altezza verrebbe battuto dalla costruzione di questo grattacielo, quello della rapidità, poiché secondo le intenzioni di progettisti e degli eventuali finanziatori esso dovrebbe essere pronto per essere inaugurato il giorno della apertura della esposizione universale, il 1° giugno 1933. Il costo della costruzione è stato preventivamente fissato a tre milioni di dollari.

Ideatore di questo grattacielo è principale autore dei piani costruttivi l'ingegnere Frank A. Randall di Chicago; nella preparazione dei progetti definitivi hanno collaborato con lui numerosi ingegneri ed architetti specializzati pure di Chicago. L'ingegner Randall si è inoltre incaricato delle trattative per il funzionamento dell'impresa, ed i negoziati in corso in questi giorni hanno appunto per scopo di risolvere le ultime difficoltà prima di addiventare alla conclusione dell'accordo definitivo.

La località dove questo gigante dovrebbe sorgere non è stata ancora prescelta definitivamente, molto probabilmente la scelta cadrà su un'area in riva al lago Michigan, che sembra particolarmente indicata per la sua dislocazione ad una struttura gigantesca di questo genere. La scelta di questo terreno, a sua volta, è stata acquistata dai finanziatori stampo appunto discutendo.

L'altezza massima della costruzione dal livello della strada alla sommità del faro che lamenterà la sua cima, a parecchie migliaia di metri, in tutte le direzioni, sarà esattamente di 2.063 piedi, cioè metri 627,52; se la Torre Eiffel

Un terremoto provocato da due elefanti

BUENA VISTA (Colorado), 8.

Giovedì or sono mentre la signora M. E. Payne attendeva alle faccende domestiche, la sua casa da cima a fondo, come da un forte terremoto. La signora Payne si precipitò fuori dell'abitazione urlando: «terremoto!».

I passanti la guardarono sorpresi, domandandosi se per caso fosse uscita di senno. La causa del «terremoto» erano due elefanti sfuggiti da un circo equestro attenduto in quei paraggi, e che si stropicciavano la schiena contro la casetta della signora.

Dubbi sull'origine della lingua «brahmi»

SIMLA, 8.

La scoperta fatta recentemente di una antichissima iscrizione in una lingua sconosciuta, su una roccia nell'interno della foresta nei dintorni di Sambalpur, ha restato improvvisamente il dubbio che la teoria secondo la quale la lingua «brahmi» parlata da una parte della popolazione indiana, deriverebbe, direttamente dal linguaggio usato dai Fenici, teoria finora generalmente ritenuta la piú attendibile, sia infondata.

L'iscrizione scoperta in questi giorni, che alcuni studiosi fanno risalire a circa il 2000 A. C., è in una lingua diversa tanto dai «brahmi» che dai «pali».

Echi e riflessi

Il 28 agosto, giorno natalizio di Wolfgang Goethe, è stata inaugurata solennemente una scuola a Francoforte, intitolata a Wilhelm Meister, uno dei capolavori del Poeta. Il festeggiare con istituzioni, con scritti e con discorsi il Poeta è una onoranza ben dovuta — scrive la «Frankfurter Zeitung» — a un uomo al quale tanto deve la nazione. In tale occasione furono pure pubblicate alcune lettere inedite di Goethe, nelle quali egli si rivela pure critico, oltre che nobile scrittore e poeta. In una lettera scritta ad un amico e collega negli ultimi anni di vita egli dice: «Quando abbiamo fatto il nostro dovere e compiuto un'opera feconda credo che possiamo concederci un po' di quiete e riguardare il resto dei nostri giorni come un amichevole regalo della Provvidenza. Ma dobbiamo purtroppo riconoscere che molte volte i nostri sforzi non hanno giovato all'umanità. Per ciò che riguarda l'arte, molti giovani credono di aver raggiunto la cima, quando sono appena al principio. Il bello ed il buono presuppone una pura forma, dovrebbe essere lo scopo preteso di tutti quelli che si dedicano all'arte. Appena la gatta si è fatta un po' saggia, crede di appartenere alla razza dei leoni e di poter offrirli in tazza alle tigri e alle pantere. No! caro amico, non possiamo far nulla in questo periodo di fretta tempestosa, nella quale non si ha piú bisogno di noi. Abbiamo fatto il nostro capolavoro e se le vespe picchiano sui vetri perché sono trasparenti noi dobbiamo osservare tranquillamente come si rompano la testa. In questa ora di grande superficialità dobbiamo mantenere la fede che l'Eterno vive in noi e che l'ora che passa, potrà lasciarci durevoli tracce; così vuole la natura e così sarà sempre».

La morte nel sonno

Miklos Szedo, rinomato tenore dell'Opera Reale di Budapest, partì quella notte stessa in auto verso un luogo di villeggiatura del lago di Balaton, impegnato in un grande concerto. «Ritornato in treno — ella gli disse — Vesperto dopodomani per la colazione».

Il giorno dopo, sola, si trascinò da una stanza all'altra della sua casa, stranamente indebolita. Durante la notte chiese alla cameriera di farle un impacco freddo sul cuore. Si risentì sollevata, lesse un poco...

Era passato il mezzogiorno e la cameriera, sapendo dell'imminente arrivo del marito, andò a svegliare la sua bella padroncina. Bussò discretamente alla porta. Ascoltò con la guancia contro il battente. Bussò ancora. Poi si decise ad entrare ugualmente. Sedeva comodamente il libro, chiuso e segnato dal segnalibro; la lampada spenta. Si aveva posato il libro, aveva girato l'interruttore, si era addormentata...

E invece Juci Labass era morta, uccisa nel sonno, pare, da un collasso del cuore indebolito dai recenti digiuni.

Un esempio di terribile evidenza alle fanciulle e alle donne che credono di poter modificare per un malinteso senso di vanità, l'equilibrio semplice perfetto della Natura.

ALFREDO JERI
(da Il Secolo Illustrato).

Un museo coloniale della Nuova Zelanda

Il museo coloniale della Nuova Zelanda si è arricchito ultimamente di due oggetti singolari: una bottiglia di whisky ed un sacchetto di caramelle. Essi provengono dalla proprietà del pioniere scozzese James Gilmer, morto di recente. Lasciando la Scozia nel 1862 per emigrare nella Nuova Zelanda, egli ebbe dalla madre una bottiglia di whisky. Al porto si comperò inoltre, per «penca» un sacchetto di caramelle, ma non aprì mai né l'una, né l'altro. Queste due reliquie nel museo di Dunedin dimostrano meglio d'altre cose lo spirito di economia e la puritanza di sé dei vecchi pionieri.

CRONACA PROVINCIALE

AQUILEIA

S. E. Ugo Ojetti in visita ad Aquileia

Ieri, S. E. Ugo Ojetti, qui di passaggio, ha voluto visitare la Basilica, la cripta, il Cimitero degli Eroi, ed altri luoghi storici aquileiesi, interessandosi vivamente ai vari lavori di restauro e di sistemazione che si vanno facendo, lavori che in gran parte sono stati resi possibili per merito dell'illustre visitatore che ha sempre dato all'idea aquileiese un impulso veramente notevole.

S. E. Ojetti, che era accompagnato dalla gentile consorte e da altri famigliari, si è intrattenuto in cordiale colloquio col conservatore della Basilica, ed ha espresso il suo compiacimento per quanto ha potuto osservare ed ammirare.

Gli avanguardisti a Roma

Ventidue avanguardisti della nostra Centuria, inguadrati dai loro graduati, sono partiti alla volta di Udine, donde poi sono ripartiti per Roma per partecipare all'adunata nazionale del capisquadra.

I giovani, pieni di entusiasmo per poter sostenere alcuni giorni nella Città Eterna, madre di Aquileia, erano tutti equipaggiati regolarmente e comandati dal capocenturia Giovanni Bidoli. Le "Fiamme Bianche" aquileiesi, come è noto, sono state inviate a Roma a titolo di premio dalla Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla e siamo certi che anche qualche vecchio avrà rimpianto la trascorsa età per non approfittare di sì ottima combinazione.

Un altro comunicato del Fascio

Il Segretario Politico ten. rag. Slocchi, richiamandosi alle recenti disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F. e constatando anche come alcuni fascisti facciano i loro saluti e le loro riverenze togliendosi, con gesto più o meno ampio, il cappello e portando la mano alla fronte, alla foggia militare o quasi, invita tutti i fascisti a voler dare al saluto quello stile veramente fascista che è di prescrizione.

Pro O. N. B.

A favore dell'Opera Balilla, il sig. Pietro Bragion ha elargito lire 20 al Comitato locale.

Battute di caccia

La ripresa della caccia ha portato nei giorni scorsi a delle buone battute, alle quali hanno partecipato appassionati locali e di Trieste. La faccenda è andata male per le lepri e le pernici che, in buon numero sono andate ad occupare gli spassimanti carriero che attendevano la preda lungamente sognata. Si preannunciano altre interessanti battute in più punti dell'agro aquileiese. Le bonifiche hanno ormai causato la scomparsa di molta selvaggina di palude, ma la riedificazione della terra è cosa di ben maggior conto che non il lieto passatempo di qualche cacciatore e quindi la cosa rimane in attivo.

Nella Stazione CC. RR.

Dopo vari mesi di permanenza tra noi, il maresciallo sig. Dozza è stato trasferito nella più importante sede di Este. A sostituirlo nel comando della stazione, è giunto il brigadiere sig. Francesco Sieranza, proveniente da S. Giorgio di Nogaro.

Aguzzi al funzionario partente che lascia di sé un grato ricordo e un cordiale benvenuto al nuovo comandante.

AIELLO

Concorso Dux

Alla partenza della squadra per concorso Dux, completamente equipaggiata, le autorità locali, Podestà e Segretario Politico, volsero offrire, con gentile pensiero, nelle sale del Dopolavoro, un modesto rinfresco. Dopo il saluto augurale delle Autorità i batti di giovani partirono alla volta di Udine con vivo entusiasmo.

Violento incendio

Un violentissimo incendio si sviluppava in Craglioglio, frazione del Comune di S. Vito al Tagliamento, quando gravissimi danni al fabbricato per uso abitazione con annesso stalla e fienile, di proprietà del signor Michetti Giovanni.

Una squadra del Corpo Volontari Pompiers di Aiello prontamente accorsa sotto la direzione del comandante Macugeta Attilio, riuscì a domare, dopo cinque ore di faticoso lavoro, il pericoloso incendio, salvando buona parte di suppellettili, masserizie, attrezzi rurali ecc.

L'opera pronta ed efficace dei bravi militi del fuoco suscitò l'ammirazione del presente.

Grave incidente di caccia

Due bambini feriti

L'altro ieri verso le ore 16 pomeridiane la ragazzina Onorina Bianchi di Domenico d'anni 10, da Ioaninis, mentre attendeva con una sua compagna al pascolo delle anitre su terreno prossimo all'abitato, fu investita a breve distanza da una scarica di grosse pallini da caccia, che le produsse lo spaccamento del pollice della mano destra e ferite multiple sul corpo per cui fu ricoverata d'urgenza all'Ospedale civile di Palmanova. Del feritore nessuna traccia.

La compagna se la cavò con una leggera ferita al piede destro per cui, dopo medicata dal dott. Naddalini di Aiello, poté far ritorno alla propria abitazione. La Beneficenza si è recata sollecitamente sul posto per i rilievi del caso.

PORDENONE

L'Associazione dell'Arma del Genio per il Convegno a Roma

Riceviamo: In seguito ad istruzioni pervenute dall'Associazione Centrale di Roma, si invitano tutti i capi gruppo e sottogruppo a voler inviare al più presto alla sottosegreteria di Pordenone il numero approssimativo dei soci che parteciperanno al convegno di Roma nella ricorrenza del 4 dicembre, festa di S. Barbara, tenendo presente che la spesa del viaggio andata e ritorno si aggirerà sulle 25 lire.

La prospettiva di poter con sé mita spessa partecipare al convegno di Roma, che avrà l'onore di essere passato in rivista dal Re e dal Duce, esercita molto interessamento fra i commilitoni. Si porta pertanto ciò in evidenza perché gli incerti si decidano ad iscriversi alla nostra associazione e diano possibilmente la fin d'ora la loro adesione per la città di Roma.

Ne deriva che ogni capo dovrà fin d'ora intensificare l'organizzazione del proprio Gruppo per averlo perfettamente a punto nella ricorrenza della adunata sopra ricordata.

Si rammenta ancora che ogni sabato, l'ufficio di Pordenone (Palazzo ex Tribunale) della sottosegreteria è aperto dalle ore 11 alle 12, a tutti i soci per gli schiarimenti e pratiche che li potessero interessare.

AVIANO

Sagra della Madonna al Monte

Ieri, per la festa della Natività di M. V., si è svolta la solita sagra nella frazione di Costa, e parte sulla collina ove è il Santuario.

Festa caratteristica, alla quale prese parte una moltitudine di popolo e di fedeli intervenuti da tutti i paesi limitrofi ed anche lontani, ad assistere alle funzioni religiose nella Chiesa, ed a partecipare ai divertimenti organizzati per l'occasione.

Mercato frutta e verdura

Ecco i prezzi praticati al mercato:

VERDURA: patate al Kg. lire 0,40 - pomodoro 0,50 - zuccheri 1 - tegoligi 1,20 - fagioli freschi 1 - cipolle 0,50 - peperoni grossi da tegame 1; da aceto 1,20 - aglio 1 - melanzane 1 - verze 0,80 - cetrioli 0,10 l'uno.

FRUTTA: pesche da L. 0,50 a L. 1,50 al Kg. - prugne 0,70 - mele Canada 1 a 1,30 - uva da tavola da 1,70 a 2 - pere butire da 0,80 a 1,50 - fichi 1 - angurie a 0,20 al Kg. - meloni da 0,20 a 0,80 - limoni da 0,15 a 0,20 l'uno.

LATISANA

Importanti scoperte archeologiche

Avendo il prof. Gello Cassi richiamato l'attenzione della R. Sovrintendenza alle antichità sulla presenza di ruderi di antiche costruzioni romane in Pineta di destra del Tagliamento e precisamente al cosiddetto "Matterone dei Frati", S. E. Von Serpieri, sottosegretario per la bonifica integrale, all'uopo interessato, autorizzò il Consorzio bonifica di S. Michele al Tagliamento a procedere ad alcuni scavi di assaggio. Questi d'edero promettenti risultati, come fu constatato da apposito sopralluogo del R. Sovrintendente comm. Ghislanzoni con la presenza di S. E. Von Leicht, presidente della R. Deputazione di Storia Patria per il Friuli, essendo stato messo a nudo un ampio edificio romano, ad uso villa, con pavimenti in mosaico, ed essendosi trovate tracce di simili costruzioni anche nelle adiacenze.

Si ritiene che tutta la zona fra Punta della Molinella e Porto Baseleghe (antica foce del Tagliamento) fosse seminata di ville e può darsi che ivi estessero le isole "Bibione", di cui, dopo il Milite, non si ha più memoria. Una relazione sarà presentata a S. E. Von Serpieri, ed è sperabile che al Consorzio sieno forniti i mezzi, per continuare le importanti ricerche.

MANIAGO

Incontro calcistico amichevole

Domenica u. s. nel campo del S. Leonardo la nostra squadra B ha ottenuto una bella vittoria sulla forte compagine ospitante. I nostri giovani giocatori, belle speranze del calcio manigaghesco, con tecnica e agilità, hanno battuto instancabilmente la porta avversaria. La instidiosa mezzala destra Centa per ben tre volte riusciva a violare la porta avversaria.

La partita si chiuse con una inaspettata vittoria dei nostri per 5 a 3, dimostrando le capacità organizzative e tecnico-direttive dell'infaticabile sig. Din, allenatore della squadra. In forma il portiere Rosa. Buono l'arbitraggio.

REANA

Sottosegretario del Fante

Come fu già dato avviso, tutti i fanti iscritti e non iscritti del Comune di Reana sono invitati per domenica 11 corr. all'inviti, bloca generale della Sottosegreteria che avrà luogo a Zompitta dalle 10 alle 11 ant. presso la latteria sociale.

Saranno rese note importanti comunicazioni.

I fanti sono vivamente pregati di non mancare.

GEMONA

Meriti premiati al prof. Barazzutti

L'altro sera, nell'aula magna del Palazzo Comunale, sono raccolte tutte le autorità locali con a capo il Podestà cav. Giuseppe Stroili, il Vice Podestà signor Giovanni Stroili, il comandante la 55. Legione Alpina consola cav. Luizzi, col seniore Mazzotti il direttore del Fascio e l'ispettore di zona camerata Dicomma.

Era pure intervenuto il vice presidente del Dopolavoro Provinciale, il cav. avv. Marioni, assieme al maestro Ricci.

Nella riunione, alla quale erano stati convocati gli espositori della fucilissima Esposizione Antoniana, si procedette alla consegna di una medaglia d'oro, da parte della città di Gemona, al prof. Giuseppe Barazzutti, che è stato l'ideatore e l'artefice principale della detta mostra.

Inoltre il Dopolavoro Provinciale, a mezzo del suo vice presidente avv. Marioni, ha consegnato un'altra medaglia d'oro al prof. Barazzutti, quale segno di riconoscimento dell'opera da lui svolta a favore delle opere dopolavoristiche provinciali.

Il valente artista gemonese è stato molto festeggiato.

I graduati avanguardisti partiti

Mercoledì sono partiti alla volta di Udine, dove è avvenuto il concentramento di tutti i partecipanti della Provincia (un migliaio di organizzati), gli ufficiali cadetti, i capisquadra, i capisquadra e gli aspiranti al grado di Genio, per poi partire alla volta di Roma ad inaugurare le grandiose manifestazioni indette per la celebrazione del decennale della Rivoluzione delle Camicie Nere.

Entusiasmo incontenibile! La baldia e fiorente gioventù fascista avanguardista gemonese saprà tenere alto il nome di Gemona qualmente lo tengono ben alti.

Onorare benefico

Il maestro sig. Lorenzo Facini ha offerto alle Opere Assistenziali in memoria della morte di Bonitti Tomaso L. 5.

Il Comitato E. O. A. ringrazia.

S. Vito al Tagliamento

R. Corso biennale di avviamento professionale

Dal 1.º a tutto il 30 settembre 1932 sono aperte le iscrizioni alla Scuola secondaria di avviamento professionale.

Per ottenere la iscrizione debbono essere presentati i seguenti documenti in carta libera:

Domanda indirizzata al direttore della scuola; attestato di indigenza personale; certificato di nascita; certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo; titolo di cui alla lettera B.

Finalità della scuola. — La Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale artigiano, provvede ad impartire l'istruzione post-elementare obbligatoria fino al 14.º anno di età e a preparare i frequentanti ai vari mestieri. Essa inoltre, a sensi della legge 15 giugno 1931, n. 859, dà adito alla prosecuzione degli studi nelle Scuole tecniche e negli Istituti tecnici.

Titoli occorrenti per la iscrizione. — L'iscrizione alla Scuola si ottiene:

Senza esami: quando il giovanotto è in possesso della licenza della scuola elementare ed abbia superato l'esame di ammissione ad una scuola media di primo grado;

con esami: quando il giovanotto privo di predetti titoli, abbia compiuto o compia entro il 31 dicembre i dieci anni di età.

Titoli che si conseguono nella scuola. — Dopo corso triennale della Scuola, l'allievo che abbia superato gli esami finali, consegue la licenza della Scuola Secondaria di Avviamento al lavoro; il relativo diploma non potrà essere rilasciato che dietro versamento all'Erario della tassa di lire 125.

Utilizzazione del titolo conseguito. — Con la licenza della Scuola secondaria di avviamento al lavoro si può ottenere:

l'ammissione, senza esami, alla scuola tecnica (agricola commerciale ecc.) e alla scuola professionale femminile;

l'ammissione, dietro esame di idoneità in italiano, latino e matematica alla IV classe del corso inferiore dell'Istituto tecnico o magistrale;

l'ammissione senza esami, all'anno preparatorio del corso superiore dell'Istituto tecnico industriale.

Tasse scolastiche. — La Scuola secondaria di avviamento professionale è gratuita. L'allievo è obbligato soltanto al versamento annuo di lire 25 a titolo di rimborso di spese per le esercitazioni pratiche e lire 15 per l'educazione fisica.

Il versamento del contributo è obbligatorio per tutti. Esso sarà effettuato in due rate; la prima all'atto della iscrizione; la seconda al primo gennaio.

Per ogni altro chiarimento rivolgersi alla Segreteria della Scuola che sarà aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

MARTIGNACCO

Sottosegretario del Fante

Domenica mattina 18 c. m. avrà luogo la costituzione ufficiale della locale sottosegreteria del Fante e sarà benedetta la bandiera offerta dal Fascio Femminile.

Morti n. 7: Cappellari Irene fu Pietro di anni 66; Mauro G. B. fu Valentino di anni 88 da Rive di Arcano; Battellino Pietro fu Luigi di anni 55; Borgatto Giovanni fu Pietro di anni 35; Contardo Angela fu Domenico di anni 67; Covassi Paolo di Luigi di anni 13 da Dura.

Matrimoni: nessuno.

FATTORI

Via Rialto, 7. Tel. 208

Plantine MAMMOLA D'UDINE disponibili a migliaia

to la 55.ª Legione scarpone della M. V. S. N. e la 563.ª Legione giovanile O. N. B.

Quando era permesso nei lontani tempi a tanta fanciullezza e gioventù di vedere la Roma dei Cesari, dei Papi, delle grandi civiltà? Mai.

In ogni fascista è una realtà insopprimibile l'andare alla millenaria città. Ciò che era un sogno una volta, oggi, per virtù della Rivoluzione delle Camicie Nere, è un fatto palpabile che si ripete frequentemente. E fin da gioventù di si imbeve della virtù imperiali di Roma grande ed eterna.

A tutti i graduati i migliori auguri.

I funerali di un ex combattente e fascista

Si sono svolti nella vostra città i commoventi funerali del camerata Tomaso Bonitti morto improvvisamente, come è stato detto, sulla soglia della casa dei genitori dove da qui s'era recato, per una delle consuete visite.

Causa un incidente di macchina non poterono essere presenti in persona ai funerali né la rappresentanza del Fascio locale con il Console cav. Alberto Luizzi né la rappresentanza dei Combattenti con il delegato sig. Luigi Sartori; rappresentanza che, se non hanno potuto partecipare per l'incidente anzidetto, effettivamente, erano presenti in spirito, alla cerimonia funebre, e gli ex combattenti di Gemona.

Al genitori alla consorte, alle famiglie, ai fratelli e alle sorelle dell'estinto rinnoviamo le nostre cordoglianze, che sono anche quelle dei concittadini.

Camorata Tomaso Bonitti: Presente!

Onorare benefico

Il maestro sig. Lorenzo Facini ha offerto alle Opere Assistenziali in memoria della morte di Bonitti Tomaso L. 5.

Il Comitato E. O. A. ringrazia.

CIVIDALE

Inaugurazione del Gruppo Alpini di S. Leonardo

La locale Sezione dell'A.N.A. comunica che domenica 11 corr. avverrà l'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo Alpini di S. Leonardo.

Eccolo il programma:

Ore 9: Adunata degli scarpioni in Scrutte (Piazza dei Municipi). — Ore 10: S. Messa nella chiesa di S. Silvestro e benedizione del gagliardetto. — Ore 10:30: Deposizione di una corona al monumento del Caduti. — Ore 10:45: Orazione ufficiale del Comandante la Sezione cav. dottor Giuseppe Mulloni. — Ore 11:30: Ricevimento delle autorità e degli ospiti nella sede municipale. — Ore 12:30: Rancio nella sala della trattoria alla Postea.

La cerimonia sarà allestita dalla banda degli ex Alpini di Azzida e Vernasso.

La quota per il rancio è fissata in L. 5. — Tutti gli scarpioni del Friuli sono invitati ad intervenire numerosi con i gagliardetti delle Sezioni e dei Gruppi. Sarà presente il buon Pre' Antoni.

PREOTTO

La sagra

Nella ricorrenza della sagra annuale si terrà in Preotto domenica 11 corrente un gran ballo popolare con la distinta orchestra del m. Tomasi.

Nell'occasione gli esercizi saranno forniti di ottimi vini del luogo.

S. Martino di Campagna

Pro opere assistenziali

Sono pervenute a questo Comitato E. O. A. le seguenti offerte: Zorzetto Luigi L. 10 - Cooperativa Cons. S. Martino, 10 - Letteria Soc. S. Martino, 10 - Del Savio Lucia, 5 - Dianante Emma, 10 - Capuani Giordina 10 - Querin Luigi, 6 - De Val Matilde, 2 - Soc. Mutuo Soc. S. Martino, 10 - Dopolavoro locale, 10 - Deotto Valentino, 5 - De Ros Francesco, 6 - Colussi Giuseppe, 6 - Sparavier G. Batta, 5 - De Stefano Angelo, 10 - Circolo Coop. Imp. Operai Cellina, 50 - Venier Angelo, 10 - Venier Luigi, 5 - Coop. Consumo S. Leonardo, 10 - Letteria Soc. S. Leonardo, 10 - Frisan Francesco, 10 - Tonon (arrettrati), 40 - Tonon, 20 - Claut Enrico, 2 - Maris Vestano, 10 - Casaro S. Leonardo, 6 - Zorat Giuseppe, 10 - Del Pup D. Luigi, 5 - Zorat Gio. Batta, 2 - Del Tin Maria, 6 - Corba Ferdinando, 5.

SAN DANIELE

Stato civile

Nel mese di agosto u. s. si è verificato il seguente movimento demografico:

Nati n. 12: Dose Mario di Primo; Dose Mario Vittorio di Primo; (gemelli); Presacco Gina di Benigo; Di Pauli Maria di Pietro; Filippuzzi Enzo di Attilio; Ros Adriana di Olivo; Candusso Liana di Giovanni; Narduzzi Lina di Edoardo; Toffolotti Francesco di Giovanni; Zanini Lidia di Lino; Vidoni Mario di Daniele; Comici Gino di Eugenio.

Morti n. 7: Cappellari Irene fu Pietro di anni 66; Mauro G. B. fu Valentino di anni 88 da Rive di Arcano; Battellino Pietro fu Luigi di anni 55; Borgatto Giovanni fu Pietro di anni 35; Contardo Angela fu Domenico di anni 67; Covassi Paolo di Luigi di anni 13 da Dura.

Matrimoni: nessuno.

TOLMEZZO

R. Scuola d'arte professionale "Albino Candoni"

La R. Scuola d'Arte Professionale "Albino Candoni"

ha lo scopo di preparare la manodopera per la lavorazione del legno, del ferro per le arti edili e per la decorazione pittorica: comprende quattro sezioni:

a) per falegnami, abanisti, intagliatori - b) per fabbri, meccanici - c) per muratori cementisti - d) per pittori, decoratori.

Ogni sezione comprende un corso regolare di studi della durata di tre anni, più un corso facoltativo di perfezionamento.

Le materie d'insegnamento per la cultura generale sono: la lingua italiana, la storia nazionale, la calligrafia, l'igiene, la legislazione sociale, l'aritmetica e la contabilità professionale. Le nozioni di scienze fisiche e naturali.

Per l'istruzione artistica e tecnico-professionale le materie sono: la geometria, il disegno geometrico, il disegno a mano libera, le proiezioni ortogonali, il disegno professionale, la decorazione pittorica, la plastica decorativa, la tecnologia, le nozioni sugli stili e la forma artistica, le esercitazioni pratiche all'officina.

Corso serale per operai: istituito per gli apprendisti impiegati nelle industrie locali che non frequentano la scuola diurna e per quelli operai che emigrano nel periodo estivo. Si svolge tutti i giorni nei festivi dalle 19 alle 21. E' diviso in quattro sezioni: a) falegnami, abanisti, intagliatori; b) fabbri, meccanici; c) muratori, cementisti, scabellini; d) pittori decorativi. Ha la durata di quattro anni e vi si impartiscono i seguenti insegnamenti: cultura generale, geometria, disegno geometrico, disegno a mano libera, proiezioni ortogonali, disegno professionale decorativo, plastica.

Iscrizioni: Il giorno 15 settembre saranno aperte le iscrizioni e chiuse col 1.º ottobre. Per essere ammessi alla scuola è necessario presentare domanda al Direttore su apposito modulo, che ciascun aspirante potrà ritirare gratuitamente dalla segreteria, ed i seguenti documenti in carta libera:

a) fede di nascita; b) certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo; c) certificato medico di sana costituzione fisica; d) certificato di licenza corsi integrativi, oppure certificato di promozione alla 6.ª classe elementare o di ammissione a scuola media di primo grado.

Potranno essere ammessi anche gli aspiranti che non possiedono il certificato di licenza corsi integrativi previo esame di ammissione.

Gli allievi che già frequentano la scuola non sono tenuti a presentare i documenti di cui sopra, ma solamente a ripetere la domanda d'iscrizione.

Quelli che devono sottoporsi all'esame di ammissione dovranno inoltrare alla direzione apposita domanda in carta libera entro il 21 settembre.

Per i corsi diurni ogni allievo dovrà versare L. 50 per tassa d'iscrizione, L. 10 per deposito di garanzia e tassa di educazione fisica. Per i corsi serali ogni allievo dovrà versare la tassa d'iscrizione di L. 10. Per l'anno scolastico 1932-33 è stata deliberata una borsa di studio di L. 1000 da assegnarsi agli orfani di guerra frequentanti la scuola e meritevoli.

Le iscrizioni si ricevono nella sede della scuola nei giorni stabiliti, compresi i festivi, dalle ore 8 alle 12.

Gli esami di riparazione e di ammissione avranno principio nella seconda quindicina di settembre. Le lezioni regolari il giorno 11 ottobre.

In Pretura

Teresa Maria Paronutti, fu Giuseppe di anni 46 deve rispondere di danneggiamento per avere distrutto una parete di legno, una latrina ed un porche di proprietà dei fratelli Tosoni Antonio e Giacomo. L'imputata nega l'imputazione giustificando che le opere da lei distrutte erano sul suo fondo. Il Pretore condanna la Paronutti per esercizio arbitrario dalle proprie ragioni, alla pena di L. 300 di multa, alle spese processuali, alla spesa di costruzione di parte civile liquidate in L. 120 ed al risarcimento dei danni liquidate complessivamente in L. 200.

Giovanni Giacomo Paschini di Girolamo Costantino di anni 23 da Verzegnis è imputato di aver disperso dell'orzo di proprietà di Pietro Paschini. Il Giovanni Paschini nega l'imputazione, dicendo che il giorno del fatto era entrato e uscito subito di casa sua che trovò nel medesimo fabbricato. Il Pretore assolve l'imputato per insufficienza di prove e condanna il querelante Pietro Paschini alla spesa processuale e tassa di sentenza.

Palma De Cillia fu Giovanni di anni 39 da Treppo Carnico è imputata di aver danneggiato la porta d'ingresso dell'abitazione di Luigi De Cillia e di avere alla stessa De Cillia cagionato delle lesioni gurite in giorni dieci. La Palma De Cillia ammette aver percosso la parte lesa con un manico di scopa, ma dice che lo fece solamente per difendersi, dato che alle spiegazioni chieste sulle percosse diede ad una sua nipote da parte della Luigia De Cillia, questa ingiuriandola, le veniva incontro per percuoterla con un manico di scopa. Il Pretore, in base alle deposizioni dei testi, condanna l'imputata per

le lesioni alla pena di mesi tre di reclusione, alle spese processuali, a quelle di costituzione di parte civile liquidate in L. 120 e al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede: ordina la sospensione della esecuzione della pena e la non iscrizione nei certificati del casellario. Assolve invece la Palma De Cillia dalla imputazione di danneggiamento per insufficienza di prove.

Giovanni Battista Piazzotta (Picot) fu Gio. Batta di anni 53 da Treppo Carnico deve rispondere di contravvenzione agli obblighi di assistenza familiare, per avere ommesso di assistere al proprio figlio minore, Giuseppe, fermo di polmonite, doppia. Il Pretore assolve il Piazzotta per insufficienza di prove.

Agostino D'Orlando fu Carlo di anni 41 e Alfredo D'Orlando fu Giovanni d'anni 26 da Terzo di Tolmezzo sono imputati di aver avvelenato trenta galline di proprietà di Antonio Mesur. Gli imputati negano di aver messo del veleno nel proprio fondo, o che le galline andavano a pascolare. La parte lesa è incerta sulla prova degli autori del fatto. Il Pretore assolve gli imputati perché il fatto non costituisce reato e condanna il querelante Mesur Antonio, al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza.

VENZONE

Al Concorso Dux

Il 1.º settembre u. s. sono partiti alla volta della Capitale componenti la squadra Dux. Essi parteciperanno al sagginico indetto a Roma dal Concorso Dux.

Gli avanguardisti erano accompagnati dal Capo Manipolo S. E. Barbieri.

Al nostri giovani un augurale saluto.

Denuncia esposti soggetti ad imposte e tasse comunali

Il Podestà rende noto che ha pubblicato invito ai contribuenti denunciare i singoli esposti dal Comune, che hanno variazioni in confronto del 1932, di presentare denuncia su appositi moduli che saranno a richiesta ai uffici e messi dal Comune a disposizione degli interessati, entro il giorno 20 settembre corrente agli effetti delle imposte per il 1933.

Visite ai monumenti locali

Il giorno 2 settembre u. s. sono venuti nel nostro paese il comm. dott. Biasutti per la Soprintendenza delle Opere d'Arte di Trieste, un funzionario del Genio civile ed un altro della Soprintendenza, i quali hanno effettuato una visita alle mura, agli edifici e ai monumenti locali.

Atto onesto

Tale Francesco Grillo ha trovato un portafoglio contenente documenti importanti, appartenenti a Giovanni Piemonte da Gemona, il quale lo ha ritirato presso il palazzo del Comune.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROM

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio della Federazione Opere Pie in Senigallia.

Visto il Piano e il Regolamento della Tombola suddetta;

Al sensi e per gli effetti del l.º 214, primo capoverso, e Regolamento sul Lotto 9 Agosto 1926, n. 1601;

RENDE NOTO

CRONACA CITTADINA

Un preciso dovere

In seguito agli accordi intervenuti tra S. E. il Segretario del Partito e la Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, da una settimana è applicata la riscossione di cinque centesimi per ogni consumazione nei pubblici esercizi a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Non c'è chi non veda il nobilissimo scopo da raggiungere con questo tenace contributo al quale nessuno, in coscienza, deve sottrarsi. L'opera benemerita ed ultrariva, l'opera che ha svolto lo scorso inverno a favore delle classi disagiate deve essere estesa in modo che nessun cittadino bisognoso rimanga privo di soccorso ed a tutti giunga sollecita e costante l'assistenza. Nella attesa che sovrano giorni più lieti nell'economia mondiale, come in quella nazionale, si imponga la necessità che siano alleviate le più dure sofferenze a coloro cui il lavoro difetta o manca, a coloro che sono colpiti da sventure. Se a qualche famiglia manca il sostentamento col lavoro, non deve mancare il pane.

Lo sfianco con cui a Udine e in tutto il Friuli è stata compiuta l'assistenza invernale nella stagione scorsa a beneficio di quelli che si dibattevano nelle strette della necessità, deve essere quest'anno più gagliardo e totale. Ognuno che possa, senza l'obbligo umanissimo, di porgere l'aiuto invocato. Chi più ha più dia. E' una legge insopprimibile dettata dal senso di umanità, voluta dai comandamenti divini ed umani.

La forma escogitata mediante l'applicazione della tenuissima cifra sulle consumazioni è la più semplice, la meno onerosa e nello stesso tempo molto proficua ai fini che si propone. Tutti i ceti di cittadini devono sentire l'imprevedibile dovere di assecondarla con lo slancio del cuore.

Cinque centesimi in più per ogni consumazione volontaria è quasi nulla per chi la elargisce. Ma molte gocce fanno la pioggia e il lieve contributo sarà fonte di vita per coloro cui è destinato; vita per madri di famiglie, giovanetti, per adulti diseredati dalla fortuna e soprattutto per i bambini e vecchi che particolarmente soffrono durante i più aspri mesi dell'anno.

Solo chi è stato a contatto delle famiglie bisognose, durante lo scorso inverno può capire quanto la somma di bene sia l'opera assistenziale e quanto sanità vacillante in se l'assistenza. Se gli offerenti potessero leggere nello sguardo degli assistiti, la gratitudine che sale dall'animo loro, comprenderebbero il valore della loro offerta e penserebbero che l'offerta stessa non è mai abbastanza adeguata.

A Udine, la contribuzione delle cinque centesimi è stata accolta con plauso e così in tutta la Provincia. Ma noi vorremmo che fosse totalitaria.

Gli esercenti non devono talvolta lasciarsi vincere da falsi dubbi o da riguardi verso i clienti i quali dimostrerebbero un senso riprovevole di inciviltà e di grevità di cuore e di sentimento se osassero sollevare qualche osservazione.

E' preciso dovere di tutti gli esercenti, quello di applicare il lieve contributo. E, d'altra parte, quello di cittadini che vuol essere segnato a dito se non compie il suo dovere? Non falsi pudori, dunque, non reticenze. I fascisti devono essere i primi a contribuire ed a segnalare eventuali inosservanze alla contribuzione voluta da un sentimento di solidarietà umana.

Aiutiamo chi è in disagio, obbediamo con slancio all'istinto del cuore. Nessuno deve poi sentire il rimorso di avere disertato a questa luminosa e santa opera assistenziale.

Sindacati Professionisti e Artisti

Riunione del Comitato provinciale

L'altro ieri, sotto la Presidenza del dott. cav. Uff. Gino Rolati, si è riunito il Comitato Provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti.

Prima di iniziare lo svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente ha ricordato con parole vibranti e commosse, mentre i presenti facevano in piedi, il decimo anniversario della più fulgida data del Fascismo friulano, quella del 20 settembre 1922 giorno in cui il Duce lanciava agli italiani lo squillo della Rivoluzione. Ha quindi espresso il vivo compiacimento di tutti i professionisti friulani per la nomina di S. E. on. Alberto Asquini a Sottosegretario del Ministero delle Corporazioni.

Dopo una dettagliata relazione morale e finanziaria sull'attività svolta, il Comitato ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il bilancio preventivo del Comitato.

Sono state, infine, approvate le attività che caratterizzano l'azione dei Professionisti nell'anno 1932-1933 e precisamente:

Adunata Provinciale dei Professionisti a Udine - Adunata a Roma - Inaugurazione Laboratorio del Comitato - Costituzione del Circolo per professionisti ed impiegati - Circolo donne professioniste e artiste - Mostre personali d'arte - Mostra musicale - Patto Integrativo provinciale per professionisti e artisti - Assistenza ai Professionisti, ecc.

Prima di chiudere ha seduto il dott. Rolati ha ringraziato i camerati per la loro attività, invitandoli a perseverare per la sempre maggiore valorizzazione delle varie categorie.

Le iscrizioni al Liceo Ginnasio di Tolmino

La Presidenza del R. Liceo Ginnasio "Vincenzo Arbasino" di Tolmino informa gli interessati di quanto segue:

Le iscrizioni alle singole classi sono aperte a tutto il 27 c. m. Coloro che chiedono di essere iscritti in questo istituto per la prima volta debbono presentare domanda in carta bollata da lire 3; gli alunni già iscritti nell'anno precedente non fanno al Preside dichiarazione in carta libera entro il termine stabilito.

Le prove scritte di tutti gli esami (compresi quelli di riparazione) avranno inizio il 16 m. c. alle ore 9 e si svolgeranno secondo il diario affisso all'Albo dell'Istituto.

ELEGANTI lavori in fiori - Onorabili funerali - Lavorazione perfetta - da GASPARIANI - Tel. 4.24 9.38.

Il Podestà visita a Roma

Il Podestà di Udine conte Gino di Caporiacco ha visitato l'accantonamento della Legione capisquadra avanguardisti friulani partecipanti all'adunata nazionale.

Il co. di Caporiacco, ricevuto dal Presidente provinciale dell'O. N. B. rag. Fumel e dagli ufficiali della Legione, ha portato alle giovani Camice Nere il saluto affettuoso della Città di Udine e ha rivolto loro la parola incitativa, onde la nostra provincia figuri degnamente nella grandiosa manifestazione di giovinezza. Tra vivissimo entusiasmo ed ardente fede si sono innalzati alai al Duca.

Delegazione Fasci Femminili Corsi professionali

La Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili comunica:

Il maraviglioso successo dei corsi svoltisi presso questa Delegazione dall'inizio dell'anno X. c. si sprona ad insistere e promuovere anche con il nuovo anno scolastico, i corsi serali, domenicali e diurni.

Da oggi a tutto il giorno 28 settembre c. a., sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

Taglio e modisteria, serale, insegnante sig. Edvige Terranza - Ricamo, uncinetto, diurno serale e domenicale, insegnante sig. Lucia Rizzi - Arte decorativa, diurno, insegnante sig. Rossi. - Lingua inglese, tedesca e francese, diurno, insegnante da designarsi.

I corsi avranno inizio entro la seconda decade del mese di ottobre.

Per chiarimenti ed informazioni, rivolgersi alla Sede della Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili, via Manzoni 5.

Esami alla Scuola secondaria di Avviamento Professionale

La R. Scuola secondaria di Avviamento professionale a tipo commerciale, "Pacifico Valussi" rende noto che gli esami di ammissione, di idoneità e di licenza incominceranno il 16 c. m. alle ore 9, col seguente orario:

Promozione o idoneità alla classe terza: venerdì 16 settembre, ore 9; italiano - ore 15; calligrafia - sabato 17, ore 9; francese - ore 15; dattilografia - lunedì 19, ore 9; Computisteria e Ragioneria - ore 15; Pratica commerciale - martedì 20, ore 9; Matematica - ore 15; stenografia - mercoledì 21, ore 9; disegno.

Promozione o idoneità alla classe seconda: venerdì 16 settembre, ore 9; italiano - sabato 17, ore 9; francese - ore 15; calligrafia - lunedì 19, ore 9; disegno - martedì 20, ore 9; matematica.

Ammissione alla classe prima: venerdì 16 settembre, ore 9; italiano - ore 15; dettato.

Gli esami d'ammissione alla prima classe consistono nelle prove di lingua italiana, di storia e geografia e di aritmetica, sui programmi delle classi elementari.

Gli esami di idoneità alla seconda e alla terza classe vertono sui programmi stabiliti col Decreto Ministeriale 8 novembre 1930 (Gazzetta Ufficiale) 14 novembre 1930, n. 263), rispettivamente per le classi delle quali i candidati non sia stato assolto.

Potranno sostenere esami di idoneità alla II ed alla III classe i giovani che hanno conseguito il titolo di ammissione alla prima classe, rispettivamente da uno e da due anni.

Potranno far esami di idoneità i giovani che intendono fare passaggio da una R. Scuola secondaria di avviamento professionale industriale od agraria, o da Corsi annuali o biennali d'avviamento professionale.

Gli alunni che vogliono far passaggio da una Scuola Regia o Pregiata di tipo industriale o agrario a quella commerciale, non sono tenuti a sostenere alcuna prova sulle materie di cultura generale. Debbono invece sostenere prova per le materie di cultura tecnica e propriamente in computisteria e ragioneria, stenografia, dattilografia e pratica commerciale.

Gli alunni provenienti dai corsi annuali o biennali Regi o Pregiati, sono ammessi rispettivamente al secondo o terzo anno della R. Scuola di Avviamento commerciale, sostenendo una prova integrativa scritta e orale di lingua straniera sui programmi della classe corrispondente a quella del corso di provenienza.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datarsi da oggi, 9 corrente, è in vigore il nuovo listino prezzi massimi che è il seguente:

Burro di latteria Friuli al kg. lire 12 - burro naturale a 10.50 - Caffè Santos superiore crudo a 24 - Caffè Minas crudo a 22.50 - Olio oliva fino raffinato al litro 5.60 - olio di semi di prima qualità a 4 - olio di semi di seconda qualità a 3.50 - Salsa di pomodoro doppio concentrato al kg. lire 3 - Saponi secco tipo O. J. superiore a 2 - Torno bisulfito di corsa, marche primarie a 14 - Zucchero cristallino a 6.20 - Zucchero semolato fabbrica a 6.30 - Zucchero semolato raffinato a 6.40 - Zucchero semolato più a 6.50 - Pasta tipo Napoli e Bologna extra a 2.40 - Pasta locale comune a 2.20 - Pasta Napoli extra, fuso a 3 - Riso marzotto finissimo a 2 - riso gigante extra a 2.10 - riso originario brillante speciale a 1.75 - Merluzzo Labrador I. a, non quotato - Stoccafisso hammerfest I. al kg. lire 4 - Farina granoturco gialla comune a lire 0.90 - Farina granoturco straniera a lire 1 - Formaggio reggiano stravecchio a 15 - formaggio pecorino tipo romano a 11.50 - formaggio emmenthal nazionale a 9 - formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi semigrasso a 6.50 - Cotecchini e musetti a 8 -

Salaticcia a 9 - Salame friulano a 18

Lardo nostrano stagionato a 7.50 - Strutto nostrano a 0.50.

Carne suina fresca: braciucio a lire 7 al kg. - Costole a 6.

Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovrà essere indicato con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

BENEFICENZA

All' Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignaco. - Il sig. Gagliardo Prospero ha elargito lire 1000 per onorare la memoria della compianta consorte signora Maria Metz.

Alla Congregazione di Carità. - In memoria di Cesare Chiaruttini: Spino Pietro L. 10 - In morte di Anna Cita in Quintavalle: Famiglia Montersil. L. 10; Ernesto e Dora Cita. L. 10.

Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine. - In memoria di Giovanna Comelli ved. Gregorutti: Leone ed Alceo Del Mestre. L. 20.

Alla Società Protettrice della Infanzia. - I signori Maria e Franco Franzolini per onorare la memoria del sig. Luigi De Reggi hanno offerto L. 25.

Alla Società San Vincenzo de Paoli, (Parrocchia della B. V. del Carmine). - Maria Salvatori ved. Dora Montico. L. 10 - Antonio Sartoretti per onorare la memoria di Jolanda Nais. L. 10.

L'attrezzatura antitubercolare

In varie riprese abbiamo diffusamente illustrato l'attrezzatura del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Udine, citando le maggiori opere esistenti all'opera nella nostra provincia, e descritte dal dott. Ferrando Giglio, direttore del Consorzio, sulla "Rivista italiana della tubercolosi e della difesa sociale".

Chiudendo la rassegna, citiamo la potenzialità di letti per ricovero dei malati tubercolari nei vari istituti ospedalieri e sanatoriali.

- Negli Ospedali

Ecco rapidamente come sono distribuiti e sistemati i letti presso i vari ospedali:

Ospedale Civile di Udine. - Disponeva di un reparto di 80 letti nei locali del vecchio ospedale. Ma l'Ospedale Sanatoriale situato alla periferia della città in posizione salubre, è capace di 200 letti (100 per uomini e 100 per donne). L'edificio che è un vero esemplare di costruzione e tecnica ospedaliera, in cui ogni elemento specifico venne preso in considerazione sotto tutti gli aspetti assistenziali, clinici e sociali, desta la ammirazione di tutti quanti ebbero occasione di visitarlo.

Ospedale Civile di Pordenone. - Anche quest'Ospedale ha un reparto staccato dal resto dell'ospedale per tubercolosi della capacità di n. 65 letti. Ma è qui purtroppo il funzionamento di un Ospedale sanatoriale a parte, in cui la capacità dei letti è aumentata a 100. Costruzione, in cui essendo stati seguiti tutti i dettami igienici ospedalieri richiesti per i particolari scopi, si presenta veramente in modo idoneo nelle funzioni di ospedale sanatoriale, e con quello di Udine formerà i due centri principali di ricovero e studio clinico dei malati.

Ospedale Civile di Palmiano. - Questo Ospedale ha pure risolto ottimamente la questione del ricovero dei tubercolosi, avendo un reparto speciale vicino, ma separato ed indipendente dall'ospedale, in cui è possibile il ricovero per 44 malati. Funziona regolarmente da un semestre ed essendo l'edificio costruito, secondo tutte le norme richieste dalla tecnica moderna è un prezioso e valido mezzo di ricovero prolungato o di cura dei malati tubercolotici, ivi assistiti egregiamente sotto ogni aspetto.

Ospedale Sanatoriale di Sacile. - Questo Istituto funziona da alcuni anni (1929) ed è retto dalla stessa Amministrazione dell'Ospedale, ma con un edificio a parte e costruito appositamente. Venne nell'anno decoro ampliato, e oggi può ospitare una trentina di letti in locale di ameno soggiorno e con attrezzatura, arredamento e servizi appropriati.

Ospedale Civile di Cividale. - Questo Ospedale ha un reparto per tubercolosi di 34 letti dislocato nell'Ospedale stesso ma in cliniche, igieniche e sociali adatte ed idonee a una soddisfacente ospedalizzazione. E' però allo studio la costruzione di un nuovo reparto separato e rispondente a tutti i requisiti speciali e generali connessi al problema dei ricoveri dei tubercolotici.

Ospedale Civile di Tolmezzo. - Dispone ora soltanto di otto letti, in due camere, separate, ammesse all'Ospedale. La sistemazione in attuazione in quanto è collegata con la costruzione del nuovo Ospedale, già regolarmente deliberato ed approvato, presso il quale è previsto un reparto per 22 letti di t. b. c. reparto che sarà naturalmente sistemato con tutte le norme dovute per i fini a cui viene destinato.

Ospedale Civile di S. Vito al Tagliamento. - Attualmente ha un reparto di 32 letti, reparto che non essendo sistemato in modo rispondente alla igiene e tecnica medica è in via di sostituzione con altro reparto già in costruzione in cui i letti saranno in uguale quantità, ma veran-

no a trovarsi in condizioni ed in ambientazione veramente idonee per il ricovero di questi malati.

Padiglione Tubercolotici di Coarzo. - E' in funzione da vari mesi e vi trovano posto N. 20 letti per t. b. c. donne. Il padiglione, ne' quale vengono speditizzate le forme croniche e di minore interesse clinico, risponde assai bene alle esigenze richieste dal servizio di specializzazione ordinato e disciplinato dalla Direzione del Consorzio Antitubercolare.

Ospedale Civile di S. Daniele del Friuli. - Per la ridente posizione di tale Istituto in una regione salubre, il reparto per ricovero dei tubercolosi che attualmente conta appena di dieci letti in camera comune di ampia luce, sarà prossimamente ampliato, con la costruzione di un apposito padiglione collegato all'ospedale stesso, ma del tutto indipendente. La creazione di tale reparto che sarà veramente idoneo alla ospedalizzazione dei tubercolotici della zona, offrirà a gli ammalati un soggiorno gradevole ed essendo già i progetti allo studio l'attuazione non tarderà a rendersi completa e definitiva.

Ospedale Civile di Gemona. - La sistemazione del reparto per ammalati di tubercolosi attualmente si limita a 12 letti disposti in un modesto edificio, accanto all'ospedale, ma anche qui è allo studio un piano concreto, che tenendo conto dell'ampliamento già avvenuto dell'Ospedale, sarà data degna ed appropriata sede a questo reparto con un piccolo aumento dei posti letti per t. b. c.

Sanatorio di Buttrio al Monte. - Era l'unico sanatorio esistente nella Provincia di Udine. Ha la capacità di circa 50 letti. E' situato in posizione buona, salubre ed il soggiorno è veramente gradito dagli ammalati per tutte quelle prerogative che ogni vero sanatorio presenta sia sotto gli aspetti climatici, sia per quelli panoramici, nonché per il trattamento clinico dietetico che completano l'assistenza razionale agli ammalati di t. b. c. iniziale, recuperabili clinicamente e socialmente con sicuro rendimento economico nazionale. L'attrezzatura è completa con verande di cura e di soggiorno ed i servizi sono adeguati agli scopi.

Prima di chiudere questa sintetica delle più importanti istituzioni di assistenza antitubercolare è quasi superfluo ricordare la proficua opera svolta dagli Enti di carattere nazionale con direttive centrali quali sono la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, la Federazione Provinciale dell'Opera per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia e in Opera Nazionale Balilla, le quali nella nostra Provincia hanno esplicato una attività solerte perseguendo nel miglior modo possibile tutti gli scopi altamente assistenziali loro demandati dalle singole disposizioni regolamentari vigenti.

L'interessamento attivo e la proficua diligente opera svolta dal Medico Provinciale comm. A. Balardi sono stati di sommo aiuto in tutti questi servizi antitubercolari.

La Provincia di Udine così attrezzata ed organizzata va stringendo sempre più le maglie della ampia rete che costituisce questa rete nazionale, raggruppando tutte le energie in un sol fascio, e imprimendo loro una unica direttiva pur lasciando possibilmente quella interna autonomia che è la fiamma alimentatrice di ogni istituzione.

In tal modo con una vera organicità continuativa in tutti i servizi per la lotta contro il flagello, è stato facile raccogliere e praticamente seguire il comando lanciato dal Capo del Governo in occasione dell'ultima conferenza internazionale antitubercolare di Roma: «La società deve essere salvata dalla tubercolosi».

ARTE E TEATRI

Teatro Puccini "Santarellina"

Un cordiale saluto ebbe ieri sera la Compagnia italiana d'opere «Anzora» che terminò la sua breve stagione con la sempre piacevole opera «Santarellina». La vecchia produzione di Hervé, ancora così fresca e divertente, costituisce pertanto uno spettacolo meritevolissimo degli applausi che riscossero gli efficaci, simi interpreti della brillante Compagnia. Ammirati sopra tutti la Lucy, una deliziosa «Santarellina», Sandro Tozzi nel gusto, assai ruolo di Celestino, Margherita Nicotri Annibale Chini, il direttore Gino Bossi e gli altri efficaci interpreti.

L'uva

Le belle uve italiane, compaiono nei nostri mercati, giorno per giorno, con crescente abbondanza. Dopo che il Duce diede il segnale e l'ordine per la festa nazionale dell'uva, ch'egli volle, la propaganda faciendo a continuo che si va facendo attraverso medici fisiologi, federazioni agricole e commerciali, Cattedre ambulanti, Consorzi viticoli. Comuni che sieno all'avanguardia per aiutare e popolarizzare il consumo salutare dell'uva, ha una mitema seducente perchè vuol dire dare, a tutti, ed a prezzi accessibili, uno dei frutti più caratteristici dei paesi del Mediterraneo, dei più nutritivi ed igienici, che compie quindi una cospicua funzione di risparmio e modificatrice nella nostra dieta.

Magnifica frutta, l'uva. Ricca di zucchero, da 150 a 220 grammi per ogni chilo, diluito in 700-800 grammi di acqua che porta da 6 a 8 grammi di cremolattario, 4 di altri sali acidi utili e 10-12 di sostanze azotate, ricca di fermenti, dotata di lievi sostanze aromatiche, ha insieme valore nutritivo grande e potenza attrattiva per il gusto, così che piace a tutti, dal bimbo al vecchio, senza eccezioni.

A voler seguire quello che una esagerata propaganda vien facendo per una bevanda, poco in uso tra noi, cioè basarsi solo sulle calorie fornite per decantare i pregi alimentari, si dovrebbe notare che un chilo d'uva col suo zucchero, dà tante calorie al corpo umano, quante ne danno 385 grammi di carne, 1190 di patate, 1105 di latte.

Ma la quantità di energia calorifica che un alimento può sviluppare, se rappresenta la quantità di valore dinamico, energetico, non dice certo tutto, né tien conto, della qualità. Confronti su questa base, non sono né seri neanche esatti.

Difficili non si può confrontare uno sciroppo fatto con 150 grammi di glucosio, sciolto in un litro d'acqua, bevanda poco soddisfacente, con un chilogramma di bella uva matura, deliziosa per il suo aroma, per la sua polpa morbida e piena e per il sapore, e che porta non soltanto lo zucchero, ma altre sostanze utili all'organismo, per alcune delle quali ricerche scientifiche recenti, hanno messo in luce, inattese virtù.

Così, ad esempio, gli acidi organici che sono nel succo d'uva (acido malico, tartarico, ecc. ecc.) si ossidano facilmente e vanno ad accrescere la riserva alcalina del sangue, dando modo di combattere l'acidità del sangue stesso.

Così oltre al valore alimentare dell'uva notevole, si ha una serie di virtù curative che è bene sieno largamente conosciute.

L'illustre fisiologo prof. Foà nel l'adunanza di Padova di un anno fa, attribui all'uva queste efficaci terapeutiche: come alimento di alto valore energetico per lo zucchero d'immediata assimilazione che contiene, è da suggerire ai denutriti, ai magri, ai convalescenti, ai tubercolosi.

Per la sua ricchezza di altre sostanze, è uva a coloro che soffrono di disturbi intestinali e di fermentazioni abnormi. Per il suo valore diuretico, giova efficacemente nell'artrite, nell'uricemia e per le sue virtù antiscorbutiche l'uva, associata ad appropriate dosi di inciviltà, costituisce l'alimento d'elezione per il diabetico.

Infine, per l'azione antistipitica, accentuata da quella propria del le succhi di attivare i movimenti peristaltici intestinali, la cura dell'uva è indicata per chi soffre di costipazione.

E' da ritenersi dunque che il popolo nostro, sia largamente disposto a fare onore all'uva ed a consumarne molta, si apprestino a fare il più largo uso di questo salutare frutto che Natura ha dato, con tutti i suoi prodotti, così emulso ed abbondante, alla nostra Italia.

Dott. L. S.

Investimento automobilistico

Ieri mattina è stato accolto all'ospedale l'agricoltore Giuseppe Bassi di anni 45 residente ai Rizzi. Egli presentava ferite al cuoio capelluto e contusioni alla regione scapolare, guaribili in dieci giorni, riportate in seguito ad investimento automobilistico.

Ghiaccio che ferisce

Angelina Gremese, d'anni 23, da S. Rocco, è stata medicata all'Ospedale per una ferita alla mano destra guaribile in pochi giorni, riportata scaricando un pezzo di ghiaccio alla Cucina Popolare.

Bollettino demografico di UDINE del 8 Settembre 1932 - X

Nati	2
Morti	1
Matrimoni	1

Matrimoni

Cuccolini Antonio argentiere con Mazzonis Elda Maria civile.

Denunce di morte

Cornacchini Dismar Purissima di Antonio di anni 35 casalinga.

Radorario giornaliero VENERDI 9

Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.45: «Concerto variato» - Alle ore 21.30 (circa): «I miei amici di Sans-Souci», commedia di L. D'Ambra.

Radio Parigi - Ore 20: «La casta Susanna», opera di J. Gilbert, con il concorso di cantanti dell'«Opera Comique».

Stoccolma - Ore 20: «Concerto di organo (violoncello e canto)». Musiche di P. E. Bach, Haendel, Tartini e altri.

TRATTORIA COMUNALE

VENERDI 9 - Mattina: Gnocchi di patate al burro o al sugo o fagioli e paste; pesce o anguilla in umido; uova agli spinaci; contorni.

Sera: Riso e pomodoro; frittata; uova sode; tonno; contorni.

Imponente trionfo all' EDEN

Alla presenza di un pubblico eccezionale, ieri il Cinema Eden, ha iniziato trionfalmente la stagione cinematografica che già si delinea ricca di ottimi spettacoli, e soprattutto di grandi novità da restare vivo interessamento nello spettatore.

Il programma inaugurale «Capriccio di Femmina» è una grande novità sonora, cantata e parlata in italiano, eseguita nell'edifico italiano negli stabilimenti Cines di Roma; ha per soggetto un romanzo d'amore che ne trae filo da un'accompagnamento di tzigani e la passione di una donna del gran mondo che vi passa in mezzo come qualcosa che schianta e distrugge: questa donna, Brigitte Helm, di affascinante bellezza, domina in questo film superior e fatale.

Oggi dalle ore 17 «Capriccio di Femmina», «Le Olimpiadi di Los Angeles», «Giornale» e «Disegni» si replicherà tra il generale entusiasmo.

Domani al Cecchini Inizio della stagione

Il simpatico ritrovo sempre frequentato, dalla cittadinanza, domani sabato inizia la stagione autunnale con un magnifico spettacolo di Cinema e Varietà, che comprende: «Il Tenente degli Usari» tratto dal noto romanzo «L'albergo di Frontiera», un capolavoro sonoro e cantato dell'A. A. F. A. di Berlino, una deliziosa e vivace vicenda romantica ravvivata dall'arte di tre grandi artisti: Mady Christians, Geörg Alexander, Gustav Diessl.

Sulle scene si produrranno numeri eccezionali quali: The Golden Trio ballett reduce dall'Ex-celsior di Lido. Il noto interprete della canzone cav. Ferrari, ed altri numeri di sicuro successo.

Lo spettacolo iniziale si presenta sotto ogni forma vario, certamente da suscitare entusiasmo.

Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN

CAPRICCIO DI FEMMINA - Romanzo d'amore parlato in italiano interpretato da Brigitte Helm. «Le Olimpiadi di Los Angeles», «Giornale d'attualità», «Pignolino al Luna Park». - Spettacolo inaugurale. - Ore 17.

CINEMA CECCHINI

SLIM GUARAFILI ovvero LA VOCE DELLA BUFERA. - Vendita comicità ed avventura interpretata dal celebre Karl Dane. Segue: «Nuovo disegno comico». I. 1, 2, 3. - Ore 17.

CINEMA IMPERO

IL FASCINO DELLO SPAZIO. - Grandioso film parlato in italiano con interpreti la grande artista Brigitte Helm. «Nuovo Giornale Luce». Inaugurazione della stagione cinematografica 1932-33. - Ore 17.

all'Impero

OGGI ORE 17
entusiastiche repliche
del Capolavoro

Il Fascino dello Spazio

Il migliore film
PARLATO IN ITALIANO
Registrazione Stabilimenti
FONO - ROMA

Interprete impeccabile
Brigitte Helm
Grande successo

Nuovo Giornale Luce Sonoro

PREZZI D'INGRESSO
Distinti L. 4 - I. Posti 2.50 -
II. Posti 1.50.

R. Collegio Femminile "UCCELLIS., UDINE"

con scuole elementari con Istituto Magistrale Inferiore e Superiore» pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054, con «Corso Familiare» e di perfezionamento - Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica.

Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

PILLOLE DI S.FOSCA

DEL PIAVANO
IN 200 ANNI SONO IL PIU' IMPORTANTE
ANTIDIPLOMATICO - TONICHE - DIETETICO
L.530 scodola
FERDINANDO PONCI VENEZIA S.FOSCA
Inscritto nella Farmacia Speciale
premiato con medaglia d'oro

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
Al venerdì visite gratuite ai poveri tesserati.
UDINE - Via del Sale 55 - UDINE

Frigoriferi - Termosifoni - Idraulica

Ing. LUCIANO ALBINI
OFFICINA - Via Cividate 17a - Tel. 5.27

Poltrone Frau (Deposito esclusivo)

Carrozze per Bambini
Buste da scuola
"La VITRUM,, di M. Martini - Udine

CHIEDETE I PRODOTTI DEL PASTIFICIO MOLINO

Ghiaccio che ferisce
- Angelina Gremese, d'anni 23, da S. Rocco, è stata medicata all'Ospedale per una ferita alla mano destra guaribile in pochi giorni, riportata scaricando un pezzo di ghiaccio alla Cucina Popolare.



Anagrafe commerciale

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine comunica l'anagrafe commerciale riguardante le denunce del mese di luglio.

VARIAZIONI

Aloisio Giuseppe, Udine, via della Stazione 8. - Coloniali, via di R. Privativa. - In seguito alla sentenza di fallimento del 25 aprile 1932, cessato il commercio alimentare e vini continuando nella gestione della R. Privativa.

Bullian Gabriele, Udine - 15 luglio 1932 comunica d'aver cessato ogni attività nel comune di Camerlunco dal 20 gennaio 1932 e d'aver iniziato con decorrenza 10 luglio 1932 una macelleria in Udine viale Venezia.

Comiti Quintino, Udine, piazza Mercatenuovo 3. - Fabbrica tintori, fardie e incisioni. - In seguito alla morte del titolare avvenuta il 13 gennaio 1932, la Ditta viene gestita sotto la stessa ragione dal figlio Contino Emilio.

Cosmi Cosimo (Società anonima) Udine, viale Duodo 40. - Commercio budella. - Il 23 maggio 1932 deliberato l'ammeno del capitale da L. 150.000 a L. 200.000.

Driussi Pietro, Udine, viale Venezia 72. - Servizio auto di piazza e di rimessa. - Il 1. luglio 1932 cessa dal servizio auto di rimessa.

Marchi Fratelli (Soc. di fatto), Udine, via Carducci 6-8. - Rappresentanze e depositi articoli tecnici. - In seguito alla morte del socio sig. Marchi Alberto avvenuta il 12 luglio 1932, la ditta viene continuata sotto la stessa ragione dal signor Adriano Marchi.

Edilio Pina e Fratelli (Società di fatto), Udine. - Industria salumi e colonjati, ingrosso e minuto. - In seguito alla recessione del socio Placido Marcello, la ditta viene continuata sotto la stessa ragione dai signori Placido Emilio e Virginio.

Piu Fiove e Figlio (Società di fatto), Udine, viale Venezia 58. - Confezione zoccoli. - Il 21 luglio trasferita la sede in via Gemona 30 A. ed iniziato il commercio ambulante di calzature.

Inz. A. Rota e P. Caselli (Società anonima collettiva), Udine, via Savorgnana 28. - Rappresentanze e commercio articoli tecnici, macchine e cinghie. - Il 25 giugno 1932 sciolta e posta in liquidazione, a liquidatore viene nominato il rag. Flaviano Giuseppe.

Bruna Scarpioni, Udine, via Pradamano 13-26. - Rappresentanze, confezione e commercio maglierie. - Dal luglio 1932 assunta la rappresentanza esclusiva della "Soc. An. Inez" di Verona (macchine da scrivere).

Società Anonima "Arti Grafiche Cooperative" Friulane, Udine, via Treppo 1. - Tipografia. - Il 31 marzo 1932 nuove nomine nelle cariche sociali.

Circolo Familiare (Soc. di fatto), Cavasso Nuovo. - Coloniali e liquori. - Il 17 maggio 1932 nominato presidente il sig. Roman Domenico.

Fontana A. e Sandro, Cividale. - Farmacia e profumerie. - Il 21 luglio 1932 iniziato il commercio all'ingrosso dell'Esir di Chioma.

Muner Giuseppe, Cividale. - Cartoleria, materiale fotografico ed elettrico, libri, giornali, articoli da toilette. - Dal 22 luglio 1932 anche apparecchi radio.

Umberto De Toni, Coneglians. - Industria e commercio legnami. - Dal 18 luglio 1932, anche impianto idroelettrico in Comune di Prato Carnico.

Ditta viene assunta dal sig. Piccinato Severino fu Alessandro il quale trasferisce la sede in Udine. - Flebus Raffaele, Povoletto. - Osteria. - In data 26 giugno 1932 trasformato l'esercizio da osteria in trattoria.

Francesco Riccardo, Sacile. - Commercio prodotti agricoli e loro derivati, commissioni. - In data 5 luglio 1932 comunica di avere anche ammasso ed essiccazione di bozzoli.

Banca di S. Pietro al Natosone, (Accomandita semplice), S. Pietro al Natosone. - Operazioni di banca. - In data 17 aprile 1932 costituite delle variazioni all'atto costitutivo.

Schiavon Antonio, Spilimbergo. - Trattura della seta. - Col 31 maggio 1932 assunta la filanda sita in S. Vito al Tagliamento, già di proprietà della cessata Ditta Scifaffo A. Schiavon e R. Indri.

Straulino Nicolò, Satrio. - Fatturazioni e commercio mobili. - Cessato il 1. gennaio 1932 il commercio mobili.

Cooperativa di Consumo di Colugna, Tavagnacco. - Alimentari, coloniali e vino. - Il 31 marzo 1932 variazioni nelle cariche sociali.

Presot Pietro, Teor. - Conceria e commercio pellami. - Dal 1. luglio 1932 aperto un negozio in Pordenone per il commercio di pellami e calzature.

Cooperativa Carnica di Consumo e Produzione, (Anom. Cooperativa), Tolmezzo. - Coloniali, commestibili bevande, tessuti, merceria, ecc. - Il 31 luglio 1932 aperta una filiale in Zuglio.

Soc. An. Boschi di Uccia, Tolmezzo. - Utilizzazione e commercio boschi. - Il 15 aprile 1932 nominato Consigliere Delegato il sig. geon. Vittorio Cellini in sostituzione del sig. Mazzolini Francesco dimissionario.

Fratta Marcello, Travestio. - Coloniali e private. - Cessato il 1. gennaio 1931 il commercio coloniali.

Il Municipio di Udine ha pubblicato la modalità del concorso per il conferimento della borsa di studio "Marangoni" per la scultura.

Sino alle ore 16 del giorno 31 ottobre p. v. è aperto il concorso alla borsa di studio, per il triennio 1933-1934, per la scultura, istituita da benemerito cittadino udinese Antonio Marangoni con testamento 13 giugno 1872.

Sono ammesse al concorso persone di ambo i sessi. Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni. Le modalità dell'esame e le norme per il conferimento e per il pagamento della borsa sono contenute nelle disposizioni statutarie e regolamentari apposte.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni. Le modalità dell'esame e le norme per il conferimento e per il pagamento della borsa sono contenute nelle disposizioni statutarie e regolamentari apposte.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni. Le modalità dell'esame e le norme per il conferimento e per il pagamento della borsa sono contenute nelle disposizioni statutarie e regolamentari apposte.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni. Le modalità dell'esame e le norme per il conferimento e per il pagamento della borsa sono contenute nelle disposizioni statutarie e regolamentari apposte.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni. Le modalità dell'esame e le norme per il conferimento e per il pagamento della borsa sono contenute nelle disposizioni statutarie e regolamentari apposte.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti offani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza a termini del capoverso dell'art. 30 della Legge 18 luglio 1917 N. 1143.

Chi intende prender parte al concorso deve far pervenire alla segreteria dell'Ufficio dei Legati di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire tre corredata dai seguenti documenti in carta da bollo:

a) certificato del quale risulti che è nativo di Udine o della Provincia di Udine. (Può essere ammesso al concorso anche chi, appartenendo a famiglia della Provincia di Udine, fosse nato per mero accidente fuori dei confini di essa);

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato del Podestà del Comune di residenza che attesti detto stato di famiglia e delle condizioni non agiate dell'istante;

d) certificato penale e attestato di idoneità condotta rilasciati dalle autorità competenti; e) certificato di sana e robusta costituzione;

f) certificati degli studi fatti, con una succinta relazione scritta nella quale sia accennato al progressivo svolgersi della istruzione artistica del concorrente. I documenti di cui - a lettere b), c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualunque dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme del concorso.

Orario Ferroviario

Linea UDINE - TARVISIO
Partenze: ore 2.03 D - 4.30 A - 6.45 A - 9.51 D - 13.06 A - 16.50 A - 19.59 D - 22.18 A - 25.24 D - 28.39 A - 31.45 D - 34.51 A - 38.06 D - 41.12 A - 44.18 D - 47.24 A - 50.30 D - 53.36 A - 56.42 D - 59.48 A - 62.54 D - 66.00 A - 69.06 D - 72.12 A - 75.18 D - 78.24 A - 81.30 D - 84.36 A - 87.42 D - 90.48 A - 93.54 D - 97.00 A - 100.06 D - 103.12 A - 106.18 D - 109.24 A - 112.30 D - 115.36 A - 118.42 D - 121.48 A - 124.54 D - 128.00 A - 131.06 D - 134.12 A - 137.18 D - 140.24 A - 143.30 D - 146.36 A - 149.42 D - 152.48 A - 155.54 D - 159.00 A - 162.06 D - 165.12 A - 168.18 D - 171.24 A - 174.30 D - 177.36 A - 180.42 D - 183.48 A - 186.54 D - 189.60 A - 192.66 D - 195.72 A - 198.78 D - 201.84 A - 204.90 D - 207.96 A - 211.02 D - 214.08 A - 217.14 D - 220.20 A - 223.26 D - 226.32 A - 229.38 D - 232.44 A - 235.50 D - 238.56 A - 241.62 D - 244.68 A - 247.74 D - 250.80 A - 253.86 D - 256.92 A - 260.00 D - 263.06 A - 266.12 D - 269.18 A - 272.24 D - 275.30 A - 278.36 D - 281.42 A - 284.48 D - 287.54 A - 290.60 D - 293.66 A - 296.72 D - 299.78 A - 302.84 D - 305.90 A - 308.96 D - 312.02 A - 315.08 D - 318.14 A - 321.20 D - 324.26 A - 327.32 D - 330.38 A - 333.44 D - 336.50 A - 339.56 D - 342.62 A - 345.68 D - 348.74 A - 351.80 D - 354.86 A - 357.92 D - 360.98 A - 364.04 D - 367.10 A - 370.16 D - 373.22 A - 376.28 D - 379.34 A - 382.40 D - 385.46 A - 388.52 D - 391.58 A - 394.64 D - 397.70 A - 400.76 D - 403.82 A - 406.88 D - 409.94 A - 413.00 D - 416.06 A - 419.12 D - 422.18 A - 425.24 D - 428.30 A - 431.36 D - 434.42 A - 437.48 D - 440.54 A - 443.60 D - 446.66 A - 449.72 D - 452.78 A - 455.84 D - 458.90 A - 461.96 D - 465.02 A - 468.08 D - 471.14 A - 474.20 D - 477.26 A - 480.32 D - 483.38 A - 486.44 D - 489.50 A - 492.56 D - 495.62 A - 498.68 D - 501.74 A - 504.80 D - 507.86 A - 510.92 D - 513.98 A - 517.04 D - 520.10 A - 523.16 D - 526.22 A - 529.28 D - 532.34 A - 535.40 D - 538.46 A - 541.52 D - 544.58 A - 547.64 D - 550.70 A - 553.76 D - 556.82 A - 559.88 D - 562.94 A - 566.00 D - 569.06 A - 572.12 D - 575.18 A - 578.24 D - 581.30 A - 584.36 D - 587.42 A - 590.48 D - 593.54 A - 596.60 D - 599.66 A - 602.72 D - 605.78 A - 608.84 D - 611.90 A - 614.96 D - 618.02 A - 621.08 D - 624.14 A - 627.20 D - 630.26 A - 633.32 D - 636.38 A - 639.44 D - 642.50 A - 645.56 D - 648.62 A -